

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale – Lettura Ordine del Giorno - Comunicazioni - “Flavia Acque Srl, approvazione Bilancio di Previsione 2010 – Pluriennale 2010/2012 e Piano Programma”.

Presidente Caredda: Non funziona il campanello, devo utilizzare questo...buonasera, diamo inizio al Consiglio Comunale, buonasera al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri Comunali, alle persone che ci ascoltano su Centro Mare Radio. Il Consiglio Comunale è convocato per i giorni 15, 16, 17 giugno del corrente anno, con il seguente Ordine del Giorno:

- “Approvazione del Bilancio Flavia Acque”;
- “Approvazione del Bilancio dell’Ala Servizi”;
- “Bilancio annuale del Comune”.

Dottoressa Boccato per favore l’appello.

La Dottoressa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all’appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D’Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...

Presidente Caredda: Hanno risposto all’appello: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Nardino D’Alessio, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Gregori Marco, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Il numero + legale. La parola al Sindaco per una Comunicazione.

Sindaco Paliotta: Buonasera a chi ci ascolta, buonasera Presidente. Io volevo esprimere il cordoglio di noi, intanto come Amministrazione, di tutti i Consiglieri Comunali, di tutto questo Consiglio Comunale, per il grave lutto che ha colpito Maria, la nostra Presidente del Consiglio Comunale e dirti che ti siamo vicini come ti è vicina tutta la città. Vi chiedo scusate, lo faccio io, un minuto di silenzio in onore del fratello di Maria che è deceduto in un incidente.

Sospensione del Consiglio Comunale per un minuto di silenzio

Alla ripresa dopo il minuto di silenzio

OGGETTO: “Flavia Acque Srl, approvazione Bilancio di Previsione 2010 – Pluriennale 2010/2012 e Piano Programma”.

Presidente Caredda: Grazie, grazie per la vostra vicinanza, il vostro affetto. Allora, l’Ordine del Giorno: punto n. 1 “Flavia Acque Srl, approvazione Bilancio di Previsione 2010 – Pluriennale 2010/2012 e Piano Programma”. Penso sia in aula il Ragionier Valecchi che può illustrare al Consiglio Comunale il Punto, grazie.

Sindaco Paliotta: Volevo fare alcune, Presidente, se permette, volevo...

Presidente Caredda: Sì Sindaco, prego.

Sindaco Paliotta: solo fare alcune brevi considerazioni introduttive. Noi come ogni anno ci troviamo nel momento del Bilancio e portiamo prima dell’approvazione del Bilancio Preventivo del Comune, il Bilancio Preventivo delle due Società che il Comune ha per gestire alcuni servizi, una è la Flavia Acque che gestisce fundamentalmente l’acquedotto e la depurazione e da qualche anno anche la, anzi da un anno anche l’arredo urbano, la segnaletica, e l’Ala Servizi che ha iniziato gestendo le Farmacie, poi il trasporto urbano, poi la pulizia delle spiagge e poi i parcheggi a pagamento. Diciamo che quest’anno chiaramente gli obblighi sono gli stessi, le nostre valutazioni positive sulla gestione di queste due Società sono le stesse, le prospettive invece sono molto, molto preoccupanti. Il Decreto Finanziario diciamo, che è stato emanato qualche settimana fa, prevede, oltre una serie di tagli gravissimi alla Finanza dei Comuni, delle Regioni e delle Province, prevede anche che le città che abbiano meno di 50.000 abitanti, non possano avere più di una società municipalizzata e quindi debbano dismettere entro il 30 dicembre quelle che sono in più e debbano far entrare i privati in quell’unica che rimane. Ora, questa normativa è recentissima, sta creando non solo molti, molte proteste, in sede dei Comuni italiani, ma in parte va anche interpretata perché diciamo la speranza è che comunque ci sia spazio perché i Comuni possano continuare a gestire in proprio delle attività così importanti. Certo sarebbe grave un passo indietro rispetto al fatto che i Comuni negli ultimi 20 anni, hanno dimostrato di saper gestire in proprio attività importanti, di saper gestire anche economicamente con il vantaggio della collettività, quindi noi questa sera stiamo per discutere quelle che sono le cose fatte dalla Flavia Acque e le cose che la Flavia Acque potrà fare, ma sotto questa grave incognita di un Decreto che se non verrà cambiato, condannerà il Comune di Ladispoli come tanti, tutti i Comuni sotto i 50.000 abitanti a dismettere le proprie società o a cambiare proprio forma. Quindi noi speriamo che queste cose non siano confermate nella finanziaria anche se diciamo c’è molto pessimismo da questo punto di vista e comunque voglio ribadire che l’Amministrazione Comunale, esprime un giudizio nettamente positivo e lo vedremo chiaramente nel dettaglio, non voglio diciamo già arrivare a conclusione, ma esprimo già un giudizio nettamente positivo di quello che è stato l’operato di società che sono a totale capitale pubblico e che hanno saputo gestire con efficacia dei servizi così importanti. Presidente io ho...(omissis)...

Presidente Caredda: Sì, grazie Sindaco, passo la parola al Ragionier Valecchi per l'illustrazione del punto, prego. Una Comunicazione Consigliere Moretti...sì, sì, prego, prego.

Cons. Moretti: Grazie Presidente volevo semplicemente intervenire su quanto ha appena detto il Sindaco. Immagino la sua apprensione ma anche quella di tanti altri Amministratori nel conoscere i contenuti del nuovo Decreto della Finanziaria, che crea un notevole scombussolamento all'interno dei Comuni da un punto di vista gestionale. Questo non significa però che la situazione debba essere necessariamente così nera come è stata dipinta; il Sindaco parlava di possibili chiusure di alcune società controllate dall'Amministrazione Pubblica, ma anche di ristrutturazioni, di riconversioni, di adattamenti; queste sono strade percorribili. Il Decreto nel suo corpo, cerca di indurre i Comuni a risparmiare in quelli che sono degli oneri che stanno probabilmente andando fuori controllo da parte di molti Comuni, ovvero il Consiglio di Amministrazione, le remunerazioni per i Direttori Generali, consulenze e tante altre cose. In effetti, i Comuni per esternalizzare i servizi negli ultimi anni, hanno scelto la via quasi tutti e noi siamo tra quelli, di creare delle società partecipate attraverso le quali gestire dei settori, dei servizi della Pubblica Amministrazione. Noi solo nell'ultimo periodo abbiamo creato due società partecipate, una Srl che dovrebbe servire per gestire la formazione nel nostro Comune e una Spa che dovrebbe servire per gestire il servizio di igiene urbana. Sono degli indirizzi che ci siamo dati quando ancora non conoscevamo i contenuti della nuova Legge Finanziaria. Questo non significa però che la nostra idea non sia stata valida come idea gestionale, c'è soltanto da rivederla per quanto riguarda la sua parte amministrativa e cioè cercare di capire come possiamo concretizzare questi nostri obiettivi attraverso delle rimodulazioni di quella che è stata una scelta che non era appunto come dicevo prima, al corrente delle imposizioni della Finanziaria, fermo restando che anche noi siamo convinti che attraverso emendamenti e proposte che verranno fatte anche dai gruppi di Maggioranza in Parlamento, si potrà arrivare senz'altro a trovare una soluzione a quello che oggi sembra un problema molto grande, grazie.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Moretti. Se non ci stanno altre Comunicazioni, la parola al Ragionier Valecchi, prego.

Rag. Valecchi: Dunque, il Bilancio, il Piano Programma di Previsione di Flavia Acque, ormai è come tutti gli anni, è un Bilancio che cerca di programmare nei limiti della possibilità di sopravvivenza della Società stessa, qui sia il Sindaco sia il Consigliere Moretti, hanno accennato alla precaria situazione della normativa che regolano le società e in particolar modo le società cui è stato affidato il servizio idrico integrato in presenza degli ATO, eccetera. Nonostante questa incertezza normativa, l'attività della società anno per anno cerca di consolidare i risultati conseguiti, anzi, di, laddove è possibile di migliorarli. Il limite di questa, di questa mancanza di prospettive certo non fa sì che la società possa prevedere come già è stato accennato in altri Piani Programma, la possibilità di dotarsi di strutture, mezzi, che comportano degli investimenti per poter abbattere anche i costi, non è che possiamo pensare di fare un investimento su escavatori eccetera, in presenza di una prospettiva di vita non certa. Questo chiaramente può comportare dei costi maggiori per la società; ciononostante però riusciamo pur in presenza di una quota tariffaria come tutti voi saprete, non alta, siamo uno dei Comuni con le aliquote, con le tariffe relativamente all'acqua, alla depurazione, alla fognatura più basse di tutta la Provincia di Roma, riusciamo

a pareggiare e realizzare dei piccoli utili tutti gli anni. Nel 2009, anche il 2009, il Bilancio si è chiuso con un piccolo utile, questo utile è stato determinato anche da qualche evento straordinario favorevole come qualche sopravvenienza, per questo motivo la società ha proposto al Comune un piccolo incremento delle tariffe idriche nei limiti peraltro consentiti dalla normativa, questo incremento delle tariffe idriche partirà dal 1° luglio 2010, e comporterà complessivamente 160.000 su 2.200.000 di integrazione di proventi, ma pensate che il costo dell'acqua mediamente passa da 38 centesimi ogni metro cubo a 40 centesimi insomma, quando la media in Italia è intorno ai 78 – 80 centesimi al metro cubo quindi siamo circa alla metà della media del costo delle tariffe. Nello specifico, la programmazione della società come ripeto sì, come ho già ho anticipato, come ripeto, come già ho anticipato, ricalca l'andamento dell'anno precedente: a livello di personale ad esempio, voi troverete nel prospetto di previsione un incremento di spesa, questo deriva dal servizio che c'è stato affidato nel corso del 2009, della segnaletica e della manutenzione dell'arredo urbano che ha comportato l'assunzione di tre persone a seguito di concorso pubblico perché anche noi siamo soggetti alla normativa degli Enti Pubblici, quindi abbiamo fatto un concorso pubblico e abbiamo assunto tre persone per gestire questi servizi, più c'è la previsione dell'assunzione di una persona a tempo determinato per tutto l'anno per la realizzazione di opere che ci sono state affidate dal Comune. Nel corso del 2010, sono previste la realizzazione di queste opere affidate direttamente dal Comune a Flavia Acque: la condotta delle acque chiare di Via Duca degli Abruzzi, Via Lazio e Via Odescalchi per altro il primo tratto di Via Duca degli Abruzzi già realizzato; il completamento del sistema di raccolta delle acque della rotatoria del Campo Sportivo anche lì la parte della raccolta delle acque, una parte era già stata realizzata nel 2009; l'acquedotto della zona Boietto lungo la Via Provinciale; la condotta delle acque chiare di Via Palo Laziale anche questa già realizzata nel corso dei mesi scorsi e la condotta delle acque chiare di Piazza Matteotti i cui lavori sono iniziati all'inizio di questa settimana. Quindi, per realizzare queste opere che vengono fatte in parte con il personale del servizio, e qui viene realizzata la famosa economia di scala perché se il personale fosse solo utilizzato per la gestione del servizio, graverebbe per intero sulle tariffe, invece una parte, part time diciamo alcune persone vengono destinate a realizzare queste opere che di per sé, la cui gestione dà un certo provento all'azienda che viene chiaramente reinvestito nel Bilancio. Quindi, la programmazione per il personale questo prevede, per gli altri servizi, le altre voci di spesa, non è altro che una estensione negli anni 2010 – 2011 – 2012, delle previsioni definitive dell'anno 2009, prevedendo alcuni aggiustamenti ma non con il limite della programmazione sistematica per effetto di quella, appunto, della precarietà della nostra situazione. Un'ultima cosa che vorrei dire, è quella che una norma inserita nell'attuale decreto del risanamento dei conti pubblici, prevede unitamente a quella già prevista dalla Bersani, prevede per il Comune, già è stato accennato, una sola società. Noi con il Comune si sta valutando questa, alla luce di questa normativa, la possibilità di conservare all'interno della società Flavia Acque, di un'attività strumentale quale quella che ci è stata affidata di segnaletica e manutenzione dell'arredo urbano, essendo un'attività strumentale con la gestione di un servizio economico, quindi si sta valutando questo fatto e nel corso dell'anno sperando che la normativa chiarisca anche come si dovrà muovere il Comune di conseguenza Flavia Acque, dovremmo affrontare anche questo tipo di problema nel corso del 2010. Io non avrei altre cose da aggiungere, se ci sono domande specifiche, sono qui pronto a dare il mio contributo.

Presidente Caredda: Grazie Ragionier Valecchi, ci sono interventi sul punto? Consigliere Moretti, prego.

Cons. Moretti: Grazie. Ho letto con attenzione la relazione del Ragionier Valecchi e devo dire che trovo numerose risposte alle domande che mi ero posto prima di affrontare il Bilancio della Flavia. C'è una parte che conferma quanto dicevamo e quanto ci sentiamo di dire per tranquillizzare, poi alla fine anche i colleghi, gli Amministratori e chi ascolta, cioè Flavia è un'azienda che gestisce un servizio vitale per la città, ha un Bilancio sano e può ambire, sempre rimanendo all'interno dei dettami della nuova Finanziaria, a mantenere il suo status di partecipata, senza per questo correre il rischio di essere smantellata. Offre un servizio competitivo, questo è documentabile indubbiamente dalla tariffe che la nostra società pratica nei confronti dei cittadini, a tutti i livelli, sia per gli allacci, per le manutenzioni, sia per lo stesso costo dell'acqua, quindi credo che un po' tutti quanti insieme, dovremmo adoperarci affinché insomma la Flavia sopravviva, soprattutto eviti di essere fagocitata da ACEA ATO 2 che come sappiamo nel comprensorio è già subentrata in diversi Comuni, lo si dice anche in questa relazione, sta offrendo purtroppo un servizio che non riteniamo soddisfacente, io vivo in un altro Comune e lì c'è ACEA ATO 2 e lì posso documentare perché ho preso nota, giorno, ora e tipo di disservizio che quanto ACEA propone nei Comuni vicini è quanto noi dovremmo cercare di evitare che arrivi anche a Ladispoli, questa è la mia opinione, in base a quello che sta succedendo. Mantenere la società e cercare di continuare a gestire in maniera corretta credo che sia fondamentale per continuare ad offrire ai cittadini un servizio utile e a basso costo. Ci sono delle cose che volevo chiedere al Ragionier Valecchi che non ho capito probabilmente perché non ho molta dimestichezza con questa materia, che riguardano le tariffe che vengono praticate da ACEA verso la Flavia, quando noi compriamo acqua appunto dall'ACEA, o perché abbiamo bisogno di miscelare la nostra che come si sa ha un contenuto di fluoro piuttosto alto per cercare di abbassarne il tenore, oppure quando abbiamo proprio carenza idriche in alcuni periodi dell'anno come quello estivo che si sta prospettando. Qui leggo che ad un certo punto, compriamo circa il 25% dell'acqua dall'ACEA e stavo guardando che in Bilancio questa cifra corrisponde a circa 300.000 euro l'anno, riportato nel Consuntivo di Bilancio 2009...285.000 che si prevedono in crescita per 300 – 310.000 negli anni futuri. È ovvio che è auspicabile costruire il serbatoio che costa 800.000 euro, perché è una spesa che verrebbe ammortizzata in tempi brevi, tenendo conto che questa quota che paghiamo all'ACEA con serbatoio che accumulasse la nostra acqua di fonte ci porterebbe a risparmiare una quantità notevolissima di questi 300.000 euro che diamo ad ACEA, probabilmente potremmo arrivare solo ad acquistare quell'acqua che ci serve per miscelare la nostra ed abbassarne il contenuto in fluoro. Per quanto riguarda le tariffe, qui leggo che a noi ACEA applica una tariffa di 0,25 centesimi al metro cubo, come tariffa base; per l'eccedenza andiamo a 0,4...e poi ad un certo punto noi pratichiamo ai nostri concittadini dei prezzi che sono più bassi di quelli che ACEA fa a noi, vale a dire che questi valori li ricaviamo facendo una media tra la nostra acqua che consideriamo teoricamente gratis...è questo che intende dire nella relazione, Ragioniere?...

Presidente Caredda: Al microfono per favore...

Rag. Valecchi: Il costo delle tariffe di ACEA come il nostro, è determinato, quello di ACEA è determinato dall'ATO, le tariffe ai subdistributori, anche quello è, si basa sulla

base dei costi che ACEA dimostra di sostenere rispetto ai proventi e quindi applica queste tariffe. Le nostre, sono fatte alla stessa maniera, noi dimostriamo quanto sono i nostri costi e sulla base di essi il provento, vengono tarate le tariffe per cercare di pareggiare, di pareggiare i costi. Certo, la cosa strana è proprio questa, che noi ora praticiamo come tariffa agevolata, 0,20 centesimi alle famiglie, si parla delle famiglie certo non le attività industriali e commerciali, che pagano la tariffa base che nel nostro caso è 0,38, mentre l'eccedenza ce la fa pagare ACEA 0,40 centesimi. Il problema è che intanto la struttura del contratto che noi non riusciamo a capire perché ci debba essere, però così è e non riusciamo a modificarlo; ci deve essere considerata eccedenza quella che dal mese di giugno al mese di settembre, preleviamo in più rispetto a quella del contratto originario di 25 lt/s. Noi dal 1° giugno al 15 settembre, chiediamo di portare l'erogazione a 40 e 50 lt/s e quella differenza ci viene fatta pagare il doppio, perché è considerata eccedenza rispetto al contratto base. Questo poi però così è, noi non possiamo...chiaramente con l'acqua dell'ACEA noi ci rimettiamo dal punto di vista strettamente commerciale come costo industriale; è chiaro che ci rimettiamo, però ci serve, sia per la carenza come diceva il Consigliere, sia per miscelare la nostra acqua di fonte.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Sul Bilancio non ho altre domande, la relazione mi pare abbastanza chiara, come pure il Bilancio che si compone di poche voci ed è abbastanza comprensibile. Noto, ma questa penso che sia alla fine una tendenza generale, noto che anche questo Bilancio è un po' ispirato a criteri di parsimonia, di gestione ai minimi così come il periodo impone, nella relazione invece dei Revisori, ci sono delle prescrizioni, delle raccomandazioni che il Collegio Sindacale fa all'Amministrazione di Flavia, cercando di raccomandare il contenimento delle assunzioni che però si sono già verificate negli anni precedenti, come diceva prima anche il Ragioniere per far fronte a servizio di manutenzione della segnaletica stradale, a questo punto crediamo sia importante cercare di far di tutto per preservare l'autonomia di questa società e il suo mantenimento in vita, questo è quello che auspichiamo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Ardita, ha chiesto la parola, prego.

Cons. Ardita: Buonasera a tutti, saluto gli ascoltatori di Centro Mare Radio e il pubblico presente. Volevo chiedere al Ragionier Valecchi alcuni chiarimenti: uno, proprio il principio dell'aumento del 5% dell'acqua e questo importo, non compreso bene come verrà investito, il 5% che...e questo, se lei in precedenza non lo ha detto, vorrei che lo chiarisse. Poi, tra le voci elencate, lei proprio nella relazione diceva in precedenza, "La condotta delle acque chiare di Via Duca degli Abruzzi", credo che lei si riferisce al tratto dalla Piazza a Via Trento, però per quanto riguarda l'ATO di...lei ha detto "In precedenza, a Via Duca degli Abruzzi, le acque chiare che sono state fatte, questo tipo di lavoro..." e credo che lei si riferiva al tratto di Via Duca degli Abruzzi, da Piazza della Vittoria a Via Trieste...quale?...ah...quello che è stato fatto...perché io ricordavo, se non ricordavo male, da quella parte dove è stata rifatta Via Duca degli Abruzzi, il manto stradale e tutto l'arredo urbano, molti cittadini avevano messo in evidenza che il lavoro delle acque chiare e delle acque scure, diciamo, non era stato rifatto tutto il pavimento, però non ricordavamo questo tratto che era stato fatto a norma di legge. Tornando ai soldi e diciamo alle competenze che

si sono trasferite per la manutenzione della segnaletica dove sono stati anche assunti tre operai, ci auguriamo che oltre alle competenze nella fattibilità, vediamo anche dei lavori svolti durante l'arco dell'anno in città. Io più volte forse non è che faccio caso al piccolo esempio di Via Trieste, dove credo che in passato qualcuno abbia segnalato che in quella via non si riusciva a capire con la segnaletica quali erano le precedenza, però do assoluta priorità ad un'opera molto importante che è stata fatta a Ladispoli che era quello del ponte di fronte a Leclerq e come avevo già sollecitato in passato l'Amministrazione, ritenevo importante che venga fatta, venga pubblicizzata una segnaletica dall'Aurelia sino ad arrivare al Cimitero, perché qualcuno dovrà riuscire a comprendere che non esiste il solo svincolo davanti al Campo Sportivo, un solo ponte ma ci debba essere anche una segnaletica che porta le automobili davanti al ponte del Leclerq e credo che questo ad oggi non è stato fatto. Parliamo, credo che ci siano a Ladispoli, 3 – 4 ponti, non è che stiamo parlando di 100 ponti; al momento è stato fatto uno svincolo in più per snellire il traffico, credo che l'informazione esatta e corretta sia importante per i cittadini, anche perché non credo che in città non tutti sanno dell'esistenza di questo ponte, allora, sicuramente lei è la parte che redige il Bilancio, poi c'è qualcun altro all'interno delle Acque Flavie che si dovrà occupare materialmente di effettuare questi tipi di lavori e io chiedo di, che ai numeri corrispondono anche delle opere effettuate.

Presidente Caredda: Consigliere...si...Ragionier Valecchi, prego...deve...

Rag. Valecchi: ...eh, scusate...relativamente alla destinazione dei proventi del 5%, va da sé che questa non c'ha una destinazione specifica, ma va a coprire i costi complessivamente. Io ho detto che l'anno scorso abbiamo quadrato il Bilancio con utile di circa 20.000 euro, però questi fatti, è stato realizzato anche per effetto di una sopravvenienza che non si ripeterà quest'anno; di per sé il bilancio, se non si intervenisse il prossimo anno, quest'anno chiuderebbe in perdita se non si intervenisse sulle tariffe; del resto il 5% è il limite che la legge ci impone come limite massimo. Relativamente viceversa alla segnaletica, noi siamo esecutori, la Flavia Acque ha un contratto di servizio con il Comune; il contratto di servizio disciplina quali sono le competenze, noi eseguiamo i lavori che il Comune ci commissiona. Il servizio viabilità ci commissiona degli interventi e noi puntualmente li realizziamo, non è che parte dalla nostra iniziativa realizzare progetti di segnaletica o di toponomastica stradale, noi siamo solo gli esecutori, quindi sono il servizio arredo del Comune per quanto riguarda l'arredo urbano o toponomastica e il servizio di viabilità che ci danno le direttive su cosa noi dobbiamo fare.

Presidente Caredda: Grazie. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Questo fatto dell'aumento del 5%, ma io, io penso che noi dovremmo chiederci indipendentemente dal fatto che siamo amministratori o Consiglieri Comunali di Maggioranza o di Minoranza. Quando un'azienda affronta un'attività, è chiaro che oltre alle entrate ci sono le uscite; ora, in questi ultimi 5 anni basterebbe pensare a quant'è aumentato il carburante, quant'è aumentata l'energia elettrica in quanto, che serve per i ponti...per le pompe, scusate e quanto sono aumentati altri costi di spesa, altre voci di spesa. Allora aumentare in 5 anni il 5%, significa aumentare dell'1% l'anno, quindi al di sotto dell'inflazione, e io invito a riflettere su questo, cioè per gestire la Flavia non basta star sempre fermi con le tariffe perché in 5 anni le cose sono purtroppo molto aumentate e

quindi questo è l'aspetto. L'altro aspetto, io mi chiedo se in Italia non c'è un'azienda che in 5 anni non abbia mai aumentato nulla delle sue tariffe, non ne esiste nessuna e come considerazione conclusiva comunque anche con questo aumento, siamo tra le tariffe più basse della provincia, quindi io penso che dobbiamo essere, capire che non esistono soltanto le cose diciamo facili o le cose demagogiche, esiste anche il senso di responsabilità che noi siamo chiamati a gestire.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Consigliere Ardita, ci stanno il Consigliere Loddo, Di Girolamo, Battilocchi e Voccia, quindi si mette in coda...deve replicare a quanto ha detto il Sindaco o a quanto ha detto il Ragionier Valecchi?

Cons. Ardita: Su quanto ha detto...

Presidente Caredda: ...no, non è...e infatti...e infatti...infatti deve rispondere per il discorso...no Consigliere Ardita, un attimo solo...deve avere dei chiarimenti dal Ragionier Valecchi o vuole rispondere ah ok...prego.

Cons. Ardita: La procedura è che gli altri Consiglieri Colleghi quando fanno l'Interrogazione, quando chiedono, hanno la possibilità di rispondere...

Presidente Caredda: ...no, non siamo in fase di Interrogazione, Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: ...no, no, no...nel momento che fanno presente anche gli altri Colleghi, poi ritengono i chiarimenti fatti dal Ragionier Valecchi siano soddisfacenti; se questa procedura la adottate con gli altri Consiglieri, non capisco perché debba essere ...(*omissis*)...

Presidente Caredda: ...e infatti nessuno le sta dicendo niente, sta facendo un intervento inutile, vada all'intervento, Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: ...(*omissis*)...non voglio entrare in polemica perché...

Presidente Caredda: ...chiacchiere inutili...

Cons. Ardita: ...diciamo che ...(*omissis*)...siamo nella consuetudine...no...quello che ha detto il Ragionier Valecchi, è stato chiaro, però diciamo che ha chiarito la sua analisi e la sua relazione, dove in precedenza non aveva detto che questo 5% veniva utilizzato per una presunta passività del Bilancio 2010, è stato chiesto solo questo, poi lo posso dire tranquillamente perché lo posso dire, non capisco la demagogia dopo quello che, se uno ha chiesto al Ragioniere perché questo 5% in precedenza non l'ha detto, dal momento che l'ha chiarito, non credo che ci sia la necessità della solita routine che non serve a nulla.

Presidente Caredda: Consigliere Loddo, ha chiesto la parola, prego.

Cons. Loddo: Sì grazie Presidente. Io ci tengo a confermare il giudizio positivo che già avevo espresso in sede di approvamento del regolamento idrico, per quanto attiene l'operato e i conti della Flavia Acque, quindi io ringrazio sia la Dirigenza sia gli operai che costantemente lavorano per la città e faccio una considerazione che sarebbe veramente un peccato per il paese perdere una società così efficiente, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, Consigliere. Consigliere Di Girolamo, prego.

Cons. Di Girolamo: Grazie Presidente. Più o meno le mie parole ricalcano quelle di chi mi ha preceduto e quindi un ringraziamento, dichiarazione di voto favorevole ovviamente e un ringraziamento alla Dirigenza e agli operai della Flavia e ribadire ulteriormente perché al non fa che visto che abbiamo intrapreso un bel percorso, tra l'altro condiviso sull'acqua, siamo all'avanguardia per tantissime cose, siamo tra i 100 Sindaci, il nostro è tra i 100 Sindaci che hanno permesso al Consiglio di modificare il proprio statuto e di riconoscere l'acqua come bene universale e privo di rilevanza economica, siamo il primo Comune, per quanto riguarda la campagna "Imbrocciamola", il primo in tutta Italia per cui sarebbe veramente brutale interrompere questo tipo di percorso intrapreso e penso che bisognerà fare quanto più possibile tutto ciò che è in nostro potere, affinché venga mantenuta viva la Flavia Acque e questo nostro modello di gestione, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Io condivido i due interventi che mi hanno preceduto anche perché dimostrano ancora una volta quanto la validità di questa nostra società, la Flavia Acque, e soprattutto vorrei chiarire che non ha una gestione come può avere qualunque altra società di capitali che è tesa ad avere un guadagno ad ogni costo e quindi a sfruttare al massimo quelle che sono le possibilità; il suo scopo ha una rilevanza prettamente sociale, quella di dare un servizio efficiente ed efficace a costi minimi perché stiamo parlando di una società del Comune 100% e quindi diciamo la sua mission è quella di servire nostra società comunale e che deve svolgere un servizio ottimo a costo minimo, a costo...ora, se quest'anno il Ragioniere Valecchi che è l'Amministratore, ci segnala un elemento di criticità con quelli che sono stati gli aumenti dei costi gestionali generali, quindi la benzina, qualunque altro tipo di risorsa che viene utilizzata e quindi anche un aumento di costi, noi rischieremo se non interveniamo, di avere a fine anno, difficoltà di gestione e soprattutto un saldo negativo e di, come diceva il Ragioniere di 20.000 euro, io credo che un piccolo ritocco come quello che è stato fatto sia più che altro una semplice operazione matematica e doverosa da compiersi. Quello che invece vorrei far rilevare è che è importante mantenere questa nostra società, sta funzionando bene, ringrazio a nome del gruppo del PD tutti gli operatori della Flavia Acque perché effettivamente sono da esempio e come lavorano e come svolgono la qualità dei lavori che portano avanti. Vorrei dire che noi quest'anno come Amministrazione dovremmo anche su sollecitazione del Consigliere Astolfi ma anche del Ragioniere Valecchi mettere in preparazione il prossimo anno la realizzazione di un'ulteriore vasca per l'acqua e di miscelazione dell'acqua e quindi dovremmo trovare nei fondi di dotazione di quest'anno quelli che sono i costi di una progettazione di questa vasca perché è prevista nel prossimo anno come realizzazione nel Programma Pluriennale. Non ho altro da dire se non confermare il nostro giudizio più che positivo, ringraziare tutti quelli della Flavia Acque, e votare, esprimere un voto favorevole per quel che riguarda l'approvazione del bilancio di previsione, grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, buonasera a chi ci ascolta. Io ho solo delle domande tecniche, non parlerò del vile denaro che ne parlerò abbondantemente

domani sera o dopodomani quando parleremo del Bilancio Preventivo 2010. Delle domande al Funzionario, al Dirigente della Flavia: lei ha citato il lavoro eseguito su Via Duca degli Abruzzi; credo che questo servizio gli sia stato commissionato dall'Ufficio Tecnico o dalla struttura del Palazzetto. Se è così, la responsabilità dell'esecuzione dell'opera ricade tutta sulla Flavia, cioè di chi ha eseguito il lavoro; detto questo, la mia osservazione è, nella fase di scavo del tratto di Via Duca degli Abruzzi, è stato eseguito un'opera di acque chiare con una tubazione mi pare di circa 300 di circonferenza. Faccio notare che in quel momento, io ho fatto notare a chi lavorava sul posto che la fogna adiacente, quella delle acque nere, eseguita nel 1953 per essere esatti, è di una circonferenza ancora minore del 25, di cemento e chiesi dico, "Scusate, ma l'assistente del cantiere, il geometra, fa presente che questa tubazione è già corrosa? Prima che chiudete, sarà il caso che sostituite pure sta tubazione in cemento che risale a cinquantenni fa". Buio pesto. Dopo neanche tre giorni, quel tratto di strada dove io feci notare questo, fu chiusa la strada e s'è definito così il lavoro, allora la mia domanda è, questo tecnico che esegue i lavori, cioè siamo noi, sono i dipendenti del Comune, il tecnico abilitato all'opera che dovesse risultare diciamo fatta bene o fatta male, doveva controllà, perché non vi ha avvisato a voi funzionari che la fogna adiacente delle acque nere è in disfacimento? Questo è un grosso handicap perché adesso non sarà quest'anno, sarà il prossimo anno, sarà fra due anni, bisogna rifare un'altra volta lo scavo per sostituire quella tubazione del 1953. Allora dico, Dio Santo, con lo scavo aperto sarebbe costato 10.000 euro la nuova tubazione, rifacendo un'altra volta il lavoro totale, non so quanto costerebbe, forse altri 400.000 euro. Ecco, la mia domanda, si basa su questo: a voi che siete responsabili di questa società comunale, perché chi doveva intervenire e far presente alla parte amministrativa politica, che quel progetto che stavate seguendo non era completo oppure era parziale. Io questo onestamente è un mistero perché tutti sanno però alla fine nessuno sa. Grazie, e vorrei se lei me potesse rispondere almeno a di, il direttore ai lavori o chi per esso nun s'è accorto de sta linea fognante de acque nere fatta nel 1950.

Presidente Caredda: Grazie. Ragionier Valecchi, prego.

Rag. Valecchi: Ma dunque io credo che lei stia parlando, si riferisca al tratto di Piazza Vittoria, Via Trieste, Piazza Vittoria – Via Trento? Noi stiamo realizzando un progetto fatto dall'Ingegnere Togna per conto della Provincia di Roma e finanziato dalla Provincia di Roma e quello noi finanziamo, non possiamo noi realizzare cose diverse o dare esecuzione ad un progetto in maniera difforme rispetto...se l'Amministrazione Comunale non ha preso in considerazione di rifare la fognatura, intanto no, intanto lei parla di un diametro, noi lì mettiamo sotto per le acque chiare dei tubi dal 600 al 1000 quindi sono di tutt'altra dimensione...eh si...e come non è così? Le posso assicurare che lì vengono messi a dimora tubazioni che partono dall'800 al 1000, anzi il tratto...lo so perché pur non essendo un tecnico, di questa materia ne abbiamo parlato più volte perché la difficoltà di mettere, allocare dei tubi del diametro di un metro con tutti i sottoservizi che passano e la strada così stretta, c'è un'enorme difficoltà realizzativa, tant'è che in altri tratti di strade, Via Odescalchi ad esempio, la soluzione d'accordo con il progettista diretto dei lavori, è quella di mettere due tubi accoppiati, la cui dimensione fanno un metro quindi 60 e 60, adesso non lo so esattamente quanto siano, però le posso assicurare che la dimensione della tubazione per la raccolta delle acque chiare, è sicuramente idonea se non sovradimensionata. Per il resto noi non possiamo come ripeto, siamo esecutori e diamo esecuzione ad un progetto finanziato insomma, noi non possiamo realizzare cose diverse che non quello.

Presidente Caredda: Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Io rimango allibito Ragionier Valecchi, perché qui è vero, nessuno di noi è un tecnico, però che un tubo posto come lei sostiene, da 600 o da 800 che si va a immettere in una tubazione di 500 perché quello, la tubazione che raccoglie è un 500, questo io lo posso sottoscrivere e mi sembra alquanto assurdo quello che lei mi ha detto, comunque, appartiene la tubazione che lei sostiene che è 800, 600 – 800, io ritengo molto inferiore, è il mio giudizio perché io tutti i giorni passavo lì su quel cantiere, ma quello che mi fa specie di più è che lei mi dice che non potevamo intervenire, non è vero affatto, perché un conto è il progetto che la Provincia, la Regione, gli ha finanziato e gli ha approvato, altro si è che nello stesso lavoro con una spesa irrisoria, una spesa irrisoria solo di tubazione perché lo scavo già c'era si sarebbe potuto eseguire anche ...*(omissis)*...acque nere, non è stato fatto, soltanto le acque chiare; lì la gente che vive dall'altra parte di Via Duca degli Abruzzi, c'ha ancora la fogna del 1953, ha capito, che è un tubicino così che raccoglie tutto. Voi che c'avete passato affianco, bastava talmente poco prendere le tubazioni nuove, e installarle a spese di chi? A spese degli stessi cittadini che io ripeto che il Comune, l'Amministrazione Comunale è un'azienda, ma no che ci deve guadagnare, è un'azienda che deve erogare servizi e su questo sono d'accordo con il Consigliere Battilocchi, non c'è utile, solo erogazione di servizi; facendo lì su quel tratto in quel momento, lei o chi per lei, ripeto, lei o chi per lei, che doveva controllare, avrebbe fatto risparmiare alla città di Ladispoli, diverse centinaia di migliaia di euro, eseguendo quell'opera aggiuntiva, cosa che non è stato fatto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. Io capisco che appunto bisogna fare opposizione e vabbè, quindi...detto questo...eh il buonsenso si deve incontrare con i soldi...se le finanze del Comune permettono, allora buonsenso e finanze vanno d'accordo e c'è risultato. Noi stiamo parlando veramente di miracoli che stiamo ancora riuscendo a fare ma forse per quest'anno, perché il prossimo anno, i miracoli sono finiti, non è che è semplice, uno vede che il tubo è piccolo allora cambiamo tutto; a parte che se dovessimo cambiare tutte le tubature di cinquant'anni fa a Ladispoli, ci vorrebbero 5-6 milioni di euro perché, e sono tanti. Quella era un'opera ...*(omissis)*...in quel modo ma io faccio anche un invito a riflettere che una volta toglie le acque chiare, cioè quindi, una volta tolto il momento del nubifragio quando la tubatura è sottoposta ad una pressione gigantesca, anche quelle un po' più vecchie possono reggere perché ripeto, noi abbiamo alleggerito un momento di grande difficoltà della fognatura; tra l'altro voglio ricordare che con Via Duca degli Abruzzi, noi abbiamo praticamente nel giro di qualche anno, è risolto gran parte delle zone, delle criticità degli allagamenti in molte zone, abbiamo cominciato con Via del Mare, Via Kennedy, Via del Lavatore, Via Palo Laziale, abbiamo fatto Via Messico...*(omissis)*...adesso stiamo facendo Via Benedetto Croce, anche al Campo Sportivo abbiamo fatto l'attraversamento, cioè c'erano almeno dieci punti che si allagavano in maniera drammatica e lì sono stati investiti in queste zone almeno un milione e mezzo di euro. Certo se uno avesse i soldi per poter rifare tutte le fognature di Ladispoli, per carità, ma noi dobbiamo centellinare le spese. È vero quello che lei dice, quando uno scava le spese sono ridotte ma non è che sono ridotte a 1 euro, sono ridotte, però delle volte l'opportunità non c'è per fare tutto insieme, tra l'altro io voglio fare, visto che mi trovo insomma a parlare di quel tipo di lavoro, i complimenti

all'azienda che sta lavorando in quel tratto perché sta riuscendo ad essere veloce, a non creare grandi problemi di transito, di traffico, penso che stiano per finire in un tempo che è stato veramente notevole con modalità che sono state apprezzate devo dire anche da chi sta in quella zona.

Presidente Caredda: Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Grazie Sindaco della delucidazione, però mi ero riservato di non parlare di denaro, che farò nella discussione quando approveremo il Bilancio 2010 anche perché lei da un suo punto di vista io posso anche comprenderlo, ha delle ragioni, però ha anche dei torti che io le dimostrerò quando farò il mio intervento nella prossima edizione che affronteremo il 2010, proprio perché parliamo di soldi e le rammento che il problema dei soldi non nasce oggi ma viene da lontano, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Sì, ad integrazione dell'intervento di prima, mi ero dimenticato di sollecitare l'Amministratore della Flavia Acque a procedere così come avevamo concordato in Commissione, alla redazione della Carta dei Servizi, perché io ritengo ad oggi che il rischio più grosso che corriamo non è quello che la Finanziaria impedisca la sopravvivenza delle partecipate comunali, credo che questo sia un problema risolvibile. Secondo me quello, il rischio grosso che corriamo è ancora l'incombere dell'ACEA ATO 2. Io sono convinto che attraverso l'approvazione della Carta dei Servizi, potremmo dimostrare qual è la differenza dei servizi, dei costi di questi servizi che noi offriamo ai cittadini rispetto a quello che ACEA offre nei Comuni vicini; siccome uno dei motivi per i quali si può continuare a gestire in proprio questo servizio e l'economicità e l'esigenza del servizio stesso, credo che l'approvazione di questa Carta sia di fondamentale importanza per poter continuare a lavorare, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Ragionier Valecchi.

Rag. Valecchi: Una notizia...dunque ho trasmesso tre giorni fa all'ufficio, la proposta che noi abbiamo fatto sulla carta dei servizi e prendendo come traccia quella di ACEA e cambiando i valori di riferimento, soprattutto i tempi di risposta e gli standard che in quella Carta sono stabiliti. Tra l'altro l'ho fatta con Word che evidenzia le correzioni e quindi...(omissis)...nel testo che ha l'Ingegnere Pravato, che io posso anche mandare, ma ancora il servizio non l'ha esaminato quindi preferisco che sia il servizio prima ad esaminarlo e poi sottoporlo alla Commissione, ecco questo volevo informare, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Non ci sono altri interventi...Consiglieri in aula per favore...allora...sì perché questo campanello non si sente tanto...sospendiamo 5 minuti...siccome questo campanello non funziona, quindi possiamo riprendere...revochiamo la sospensione...allora Consiglieri stiamo mettendo in votazione il punto n.1 all'Ordine del Giorno "Flavia Acque Srl, approvazione Bilancio di Previsione anno 2010 – Pluriennale 2010/2012 – Piano Programma". Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16...

Presidente Caredda: Chi è contrario? Nessun contrario...chi si astiene? 1 astenuto. Il punto è approvato.

OGGETTO: “Ala Servizi, Bilancio di Previsione anno 2010 – Bilancio Pluriennale 2010/2012 – Piano Programma approvazione”

Presidente Caredda: Propongo al Consiglio di fare almeno una relazione relativamente all’Ala Servizi e poi magari per gli interventi e la votazione possiamo rimandare a domani...bisogna vedere, una volta fatta la relazione, l’orario...allora...punto n.2 all’Ordine del Giorno “Ala Servizi, Bilancio di Previsione anno 2010 – Bilancio Pluriennale 2010/2012 – Piano Programma approvazione”. Direttore Generale, può relazionare per favore al Consiglio? Grazie...dica...

Cons. Ardita: Che cosa fa allora? Relazione e domani si fanno gli interventi?

Presidente Caredda: Adesso vediamo quant’è lunga questa relazione...vedo tante carte, Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: ...ma una volta...

Presidente Caredda: ...se relaziona al Consiglio...grazie...

Direttore Generale: Dunque noi in ragione del fatto che manteniamo i servizi che ci sono stati affidati a suo tempo, quindi nel corso del 2010 più o meno non sono previsti incrementi di attività in termini di nuovi servizi o dismissioni di servizi, l’incarico all’azienda, riconfermiamo sostanzialmente quello che è stato il Bilancio del 2009 e con diversi settori di spesa di entrata, allo scopo, è opportuno che io chiarisca che noi abbiamo consolidato il consuntivo del 2009, quindi rispetto all’allegato che trovate tra gli atti che è relativo alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ci sono delle cifre appunto che si sono consolidate e che per nostra fortuna migliorano il risultato di gestione del 2009. In particolare, mi soffermo solo sulle cifre più importanti, per quanto riguarda il settore delle farmacie che come sapete è il settore di gran lunga più importante nella gestione dell’azienda, il 2009 ha consolidato dei ricavi pari a 5.376.696 euro, che sono lievemente superiori ai ricavi del 2008 che erano pari a 5.266.004 euro. Il margine operativo è salito dai 678.707 euro del consuntivo 2008 a 714.770 euro a consuntivo 2009. Le redditività delle vendite è salita da 12.89 al 13.29 del 2009. Questo anche in presenza dell’apertura di una nuova sede farmaceutica privata che come sapete ha iniziato la sua attività nei primi mesi del 2008 inoltrato. Ecco invece, per quanto riguarda la previsione 2010 appunto come dicevo, noi confermiamo sostanzialmente le stesse cifre, salvo una minore redditività per quanto riguarda le vendite e quindi il margine operativo delle farmacie, in previsione del fatto che probabilmente la manovra finanziaria che è stata recentemente approvata, determinerà dei sacrifici a carico del settore farmaceutico così come determina dei sacrifici in diversi altri ambiti e quindi questa previsione del 2010 tiene conto di questo fatto. Per quanto riguarda le iniziative che possono essere definite nuove all’interno dell’azienda che sono evidenziate nel Bilancio di Previsione del 2010, possono rammentare Consiglieri e Consiglio, che è previsto l’acquisto di un nuovo, di nuovi scuolabus e la realizzazione della nuova sede sulla quale abbiamo avuto un diverso orientamento rispetto alle scelte precedenti, l’azienda non si trasferirà più nell’edificio attualmente autoparco nella zona artigianale ma bensì nella sede di Via Europa che è stata liberata quale sede scolastica; sono in corso dei lavori di ristrutturazione, sono stati affidati in questi giorni e quindi contiamo

nelle prossime settimane di trasferire la sede aziendale in quella struttura che è di proprietà comunale. Abbiamo proceduto con l'acquisto di un mezzo "pulisci spiaggia", di caratteristiche notevolmente più importanti rispetto a quello che avevamo precedentemente e che ci garantisce risultati molto, molto migliori, molto, molto più apprezzabili e che è già in funzione dalla metà di maggio. Siamo riusciti dopo diverse peripezie legate all'indisponibilità di linee telefoniche, di linee dati, a mettere in rete le farmacie, quindi abbiamo finalmente una consultazione condivisa dei dati, da ogni farmacia a dalla sede amministrativa dell'Ala Servizi, e siamo in, abbiamo acquisito i locali e siamo in procinto di procedere alla ristrutturazione dei medesimi, acquisiti in affitto i locali in Via Roma per l'apertura della quarta sede farmaceutica. Comunico questa notizia al Consiglio Comunale, che il nostro Comune, avendo superato un'ulteriore soglia, è destinato ad avere un'ulteriore sede farmaceutica nei prossimi anni che andrà a concorso il prossimo anno e questa sede farmaceutica da affidare ad una gestione privatistica. Per quanto riguarda i numeri, diciamo che rispetto agli obiettivi che ci siamo posti e quindi a queste nuove capitoli di spesa che abbiamo, che ho elencato per la realizzazione di questi servizi, di queste attività, abbiamo una flessione per quanto riguarda un minor disavanzo nel servizio dei tributi dovuto alla riduzione dell'organico e abbiamo un costo del personale per quanto riguarda il consuntivo del 2009, del servizio delle farmacie, aumentato per la variazione del turno di apertura della Farmacia n.3 che se appunto ci costa qualcosa in più in termini di personale, ha prodotto dei risultati economici che sono sicuramente apprezzabili e quindi questa scelta, questa decisione è stata ampiamente ripagata. Voglio infine segnalare alcune considerazioni del Collegio dei Revisori dei Conti che sono, che fanno parte appunto dei documenti che trovate allegati al Bilancio nei quali attraverso la quale si fanno delle valutazioni circa l'attendibilità del Bilancio di Previsione 2009, che risulta aver corrisposto appunto nella previsione che poi il consuntivo 2009, e quindi diciamo così, c'è stata un'esattezza nella valutazione dei costi e dei ricavi, e quindi il medesimo Collegio, ritiene attraverso un approfondimento sulle voci di costo e dei ricavi che anche il bilancio di cui stiamo discutendo questa sera, il Bilancio di Previsione 2010, sia conforme a quelli che sono criteri di valutazioni oggettive circa i risultati storici che i diversi servizi hanno prodotto sia in termini di ricavi che in termini di costi. Incombe appunto come dicevo, questa questione del D.L. 31.05.2010, sul quale riteniamo di aver fatto una valutazione adeguata, vogliamo sperare che nella discussione successiva in Parlamento si possano operare delle modifiche migliorative per quanto riguarda la spesa sanitaria, in particolare nel settore delle farmacie, perché questa è un'altra scelta che sacrifica l'ente locale come più volte si è fatto riferimento in termini di manovre finanziarie che per questo motivo diciamo così, è un gravare indirettamente nei cittadini perché ovviamente, minori entrate nelle farmacie comunali, significherebbero dover far fronte attraverso lo strumento dell'assestamento e quindi trovare risorse economiche a scapito di servizi che il Comune eroga in favore dei cittadini. Se ci sono domande...

Vicepresidente Voccia: Interventi? Consigliere Moretti, prego.

Cons. Moretti: Ce ne è qualcuno...no...si è acceso, miracolo...a parte il contagioso entusiasmo dell'Assessore Sinatti durante l'esposizione del Bilancio dell'Ala Servizi, che si ripete ogni anno. Io stavo notando delle cose guardando i numeri freddi e che mi colpisce il fatto che pure aggiungendo la potenziale apertura di una farmacia quest'anno quindi per una parte dell'anno, i ricavi complessivi sono stimati in diminuzione, così come stimato in

diminuzione il ricavo dai servizi scuolabus, nonostante l'utenza stia aumentando e anche, preannunciava prima, il Direttore, è in previsione l'acquisto di altri scuolabus, il Bilancio complessivo delle entrate, è di poco superiore a quello dello scorso anno, tenendo conto che ci saranno anche dei diciamo, dei ritocchi sul tipo di gestione perché parlavamo con il Direttore dell'Ufficio del Funzionario, dell'Ufficio dei Servizi Finanziari del Comune in Commissione su come sia importante anche cercare di avere delle entrate certe da parte di coloro che usufruiscono dei servizi. Io spero che in queste valutazioni, sia stato tenuto conto anche del fatto che si deve andare verso la riscossione certa di quelle che sono le spettanze dovute al Comune da parte di chi usufruisce di questi servizi. Sappiamo che numerosissime famiglie, non per indigenza ma per semplice trascuratezza, a volte omettono di pagare lo scuolabus, come la mensa, come altri servizi e questo per noi è un gravame insopportabile visto che queste nostre aziende faticano a tirare avanti e devono chiudere i conti in pareggio. C'è un costo che la Finanziaria credo stia cercando di contenere, che è quello come dicevo prima, dei Consigli di Amministrazione, le partecipate dei Comuni crescono per cercare di gestire servizi un po' in tutti i settori della vita pubblica e ovviamente con sé queste partecipate portano degli oneri che sono gli oneri che giustamente vengono corrisposti a chi poi le gestisce dagli Amministratori, Revisori, Direttori Generali, ed i tecnici che offrono consulenza. Dicevo prima che forse le indicazioni devono essere lette più come un'indicazione ad andare verso un accorpamento piuttosto che verso una soppressione, tant'è vero che in molti Comuni ci si sta organizzando per accorpare sotto delle holding i vari servizi che oggi vengono svolti da singole aziende municipalizzate. Trovo che in uno dei settori nei quali veramente si poteva vedere quale fosse la forza innovativa, gestionale, del CdA, del Direttore Generale, quale quella per esempio, della raccolta pubblicitaria, purtroppo non si riscontrano invece passi avanti, e cioè continuiamo ad avere un incasso che poi è quello che in parte va a copertura delle spese per l'organo di informazione che è bassissimo, che è stimato in leggerissimo aumento e che comunque come dicevo l'altra volta, credo che contenga al suo interno un numero, ma credo che contenga al suo interno non solo gli inserti pubblicitari del Gazzettino ma anche quelli che sono derivati dalle pubblicità sugli scuolabus e su altre proprietà comunali. Dico, si vede la scarsa propensione all'attività gestionale dinamica perché questo valore che potrebbe essere incrementato grandemente, purtroppo è pressoché fermo da diversi anni. Il Gazzettino che è l'organo di informazione, ci costa sempre di più, siamo arrivati intorno ai 110.000 euro, ma questo è legato anche alle progressioni, di stipendio, naturali, che debbono essere corrisposte a chi ci lavora, e sarebbe auspicabile che un organo del genere così come avviene in quasi tutti quanti i Comuni di Italia possa essere pagato direttamente con gli introiti pubblicitari; questo non avviene perché copriamo nemmeno $\frac{1}{4}$ delle spese ad oggi e non con gli inserti del Gazzettino, ma con tutta la raccolta pubblicitaria che fa l'Ala. Sostenevo tempo fa che non è facile mettere, per chi è privato, non è facile mettere una pubblicità sul Gazzettino, quando questo da organo di informazione, si trasforma in organo di propaganda, è chiaro che poi alla fine se viene identificato come un giornale politico, una parte dei cittadini che la pensa in un certo modo, è disposta a spendere per metterci la propria pubblicità, chi ha un'impresa, chi non la pensa nello stesso modo, la mette da un'altra parte, quindi è auspicabile che il Gazzettino pure lavori in un altro modo, cioè che sia meno un organo di propaganda, e che sia più un organo di informazione. Peraltro, ecco, colgo qui l'opportunità, visto che parliamo con i vertici dell'Ala che direttamente gestisce il nostro organo d'informazione, che alcune cose vengano cambiate, pur avendo fatto riferimento con queste mie richieste al Direttore del Gazzettino, non ho avuto risposta, lo faccio al Direttore

Generale, lo stesso appunto: io credo che la nostra funzione in Consiglio Comunale, parlo dell'attività dei Consiglieri Comunali, quella fondamentale, sia quella di prendere una posizione, spiegare la nostra posizione e poi esprimerla con voto sulle delibere comunali, sono quelle che regolano la vita amministrativa di questa città e su quelle noi interveniamo. Io non trovo traccia, non trovo traccia da anni, sul Gazzettino, pur avendolo sollecitato, di come noi Consiglieri Comunali stiamo in aula, come motiviamo il nostro voto favorevole, contrario, la nostra astensione sui vari provvedimenti. C'è riportato pedissequamente, probabilmente viene preso dalle registrazioni radio, quindi è una mera trascrizione che peraltro viene fatta a spese del Comune e non del Gazzettino perché c'è chi la fa in radio, viene riportata la mera trascrizione di Interrogazione e risposta all'Interrogazione dell'Assessore, del Sindaco, ad uno dei Consiglieri Comunali che la fa. Non è questa la nostra attività di Consiglieri Comunali. La nostra attività prevalente è quella di intervenire nelle Commissioni e durante la discussione delle delibere, quindi credo che quella rubrica che si tiene all'interno del Gazzettino, alla fine, debba essere una rubrica non più mirata alla semplice, al semplice racconto delle Interrogazioni, bensì, anche a costo di fare dei riassunti, di dover riprendere con delle dichiarazioni, posizioni consiliari, ma è importante che sia quella sulle delibere di Consiglio, questo è un appunto che volevo fare. Complessivamente, il Bilancio effettivamente è rimasto cristallizzato, non essendo stati introdotti servizi nuovi né tolti quelli vecchi, non sappiamo, non ho potuto confrontare i dati con quelli degli anni scorsi, non sappiamo come la crisi economica stia investendo le nostre attività commerciali che sono le uniche che abbiamo, quelle delle farmacie, ma di fatto è che stiamo fermi insomma. Dall'incremento anche delle spese per il personale sugli scuolabus credo che si possa rilevare un, si possa rilevare con certezza che ci siano state delle assunzioni. Ecco, un dato infine che mi ha lasciato un po' perplesso è il risultato dei parcometri. I parcometri li stiamo gestendo, non dico in pareggio ma ci siamo quasi vicini insomma; alla fine con l'introito dei parcometri, mi pare che guadagniamo 40.000 euro l'anno. Eh, purtroppo sì, mi ero fatto i conti, quindi è difficile che, a meno che non abbia sbagliato completamente...no, ci stanno pure gli introiti...quindi facendo questa differenza, noi avremmo realmente...erano circa 200.000 euro di differenza allora, più o meno...comunque, ecco, diciamo queste sono le, i primi appunti che ci sentiamo di fare, poi se andiamo a guardare voce per voce, ecco, più o meno ci ritroviamo con il risultato più o meno dell'anno scorso, ecco, dicevo a testimonianza del fatto che un po' tutto quanto è fermo. In ultimo ecco volevo ragionare un po' come stiamo facendo in questi giorni, sia per effetto della nuova Finanziaria, ma anche perché è giusto interrogarsi sul fatto che poi ogni volta che pensiamo di istituire un servizio lo colleghiamo alla nascita di una nuova società partecipata, ecco, vedere, cercare di capire quale può essere il futuro dell'Ala, tenuto conto che gestisce numerosi nostri servizi, alcuni onerosi, alcuni invece in attivo, come le farmacie, e cercare ecco di ragionare su una potenziale strategia futura che ci metta al riparo dagli effetti negativi da quello che è previsto in Finanziaria ma che ci faccia percepire invece gli effetti positivi perché come dicevo prima, nella Finanziaria che ricordo, non è penalizzante in Italia e basta, ma è un provvedimento che tutti i governi stanno prendendo a livello europeo, e così come credo abbiate potuto seguire dai grandi mezzi di informazione, forse in Italia siamo proprio i meno penalizzati sotto certi aspetti, perché è stata meno pesante che in altri paesi la Finanziaria e...scusate...è vero che poi alla fine il Governo in parte trasferisce il proprio impegno ai Comuni ma sono i Comuni che hanno il contatto con l'utente finale e quindi questo è un po' inevitabile. Quindi ecco cercare anche di ragionare sul futuro dell'Ala Servizi e vedere un inquadramento di questi servizi in un contesto, in uno scenario

che ci permetta di gestirli autonomamente, nello stesso tempo, senza contravvenire ai dettami della Finanziaria. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei Consigliere. Sinatti vuole replicare a...? No, ci sono altri interventi scritti, non so se vuole replicare tutto insieme o singolarmente...

Direttore Generale: No, come volete, non c'è problema...si, dunque le diverse cose che trattava il Consigliere Moretti, sulla questione degli scuolabus, c'è una flessione perché abbiamo cambiato la modalità, la cosa c'è stata suggerita dal Dottor Rapalli, quando si è insediato, e cioè anche per ragioni di carattere diciamo così, tributario e anche per una questione di correttezza, provvedere a disporre affinché il contributo per chi usa, del servizio scuolabus, sia versato direttamente al Comune; per cui il Comune corrisponde a noi solo il canone di servizio, per questa ragione c'è una flessione delle entrate previste. Per quanto riguarda l'evasione del tributo a carico degli utenti, ce ne siamo occupati noi fino allo scorso anno, e debbo dire che la percentuale d'evasione è molto, molto ridotta rispetto a quello che può essere il dato che caratterizza l'evasione dei tributi comunali. Noi abbiamo un 88% degli utenti che pagano il servizio al Comune di Ladispoli, questo è il dato del 2009...l'88%...2009...non è male, no, no, infatti...poi se consideri che il disagio è quello che è al giorno d'oggi, insomma per cui la percentuale è 12%...alcuni di questi poi si sono rivolti ai Servizi Sociali Comunali quindi, direi che è molto, molto contenuta...sulla questione degli accorpamenti dei servizi e quindi chiaramente si creano delle economie di scala. Noi per esempio abbiamo un ufficio amministrazione, non solo quello, che ha una competenza oramai consolidata per quello che riguarda ad esempio la materia della contrattualistica del lavoro. I nostri collaborati nell'ufficio amministrativo del personale, hanno a che fare con 5 contratti di lavoro diversi; ecco io spero proprio che questa professionalità venga conservata anche con riferimento alle prospettive future di cui parlava il Consigliere Moretti, perché appunto sono risorse che hanno acquisito una competenza ed una professionalità...persone sulle quali abbiamo investito e che possono sicuramente contribuire a mandare avanti quelle che possono essere ipotesi di ottimizzazione diciamo così dell'organizzazione di un'azienda, di una società, di quello che può essere insomma. Colgo l'occasione anche a nome del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, di ringraziare i nostri collaboratori, dai funzionari fino a tutti gli operai perché corrispondono effettivamente a quelli che sono le direttive aziendali in un collettivo che riesce a fare un buon lavoro. Sulla raccolta pubblicitaria, non debbo che dar ragione al Consigliere Moretti. Non solo non abbiamo un buon risultato ma addirittura c'è stata una flessione rispetto ad esempio al 2008 e la scelta che abbiamo compiuto, quella di in un certo senso anche obbligata, anzi sicuramente obbligata, cioè di fare un concorso, un bando per l'affidamento di questo servizio, purtroppo è stata una scelta penalizzante. Abbiamo incassato di meno; l'organizzazione che è venuta fuori da questa selezione pubblica, debbo dire che non ha mostrato di possedere necessarie capacità di impresa, di iniziativa eccetera, per dare dei risultati positivi. Purtroppo, non ci sono elementi nel contratto che pongono degli obiettivi e di questo diciamo così, facciamo autocritica e quindi dobbiamo mantenere questo rapporto fino alla fine di quest'anno. Nell'anno successivo speriamo di modificare questo, questo tipo di organizzazione. Per quanto riguarda la richiesta rispetto al contenuto delle pagine che riguardano sul Gazzettino, delle pagine che riguardano i Consiglieri, io credo che non ci sia nessun problema, certo il Gazzettino ha un Direttore, ha una linea editoriale, però mi sembra sicuramente che è recepibile l'indicazione che da parte dell'opposizione non ci sia solo

appunto la trascrizione pedissequa del Verbale del Consiglio Comunale, bensì forse delle dichiarazioni ecco, potrebbero essere delle dichiarazioni che vengono richieste, ecco, mi farò latore di questa proposta nei confronti del Direttore del giornale che credo possa essere, possa essere sicuramente ecco...e ribadisco che nella gestione delle farmacie, nonostante crisi economiche e quindi la flessione della disponibilità economica da parte dei cittadini e utenti e ribadisco che per quanto riguarda il 2009, abbiamo avuto un aumento della redditività, un aumento della redditività delle vendite. Nel 2010, dobbiamo prevedere necessariamente una flessione perché la manovra finanziaria del governo penalizza le farmacie per quanto riguarda appunto con la modalità che diminuisce lo sconto dei farmaci e quindi probabilmente ci sarà una flessione delle entrate che noi abbiamo previsto essere appunto di circa il 3%.

Vicepresidente Voccia: Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: No, volevo intervenire soltanto sull'aspetto che riguardava il Gazzettino. Io il Gazzettino non contiene soltanto i contenuti delle Interrogazioni, quando ci sono argomenti come il Bilancio o il Piano Regolatore, o altre cose importanti o iniziative, riporta le dichiarazioni di tutti i Capigruppo, ora, tutto è migliorabile però diciamo questo fa quando ci sono grandi diciamo discussioni come quella di stasera ad esempio e come quella sul Piano Regolatore, oppure quando, io ho sollecitato spesso, magari temi come quello dei pendolari, dei trasporti, insomma ci sono dichiarazioni un po' di vari Consiglieri. Stavamo valutando questo fatto delle farmacie, quella frase orribile che si dice "Non mettere le mani nelle tasche degli italiani", ci sono troppe furbizie, soprattutto negli ultimi provvedimenti perché togliere il 3.65% al prezzo di vendita, o meglio trattenere da parte del governo il 3.65% del costo della vendita del farmaco, significa togliere il 3.65% di guadagno alle farmacie comunali le quali farmacie comunali comunque fanno parte delle tasche dei cittadini e quindi diceva prima il Consigliere che mi ha preceduto che in tutti i paesi europei, sono state fatte misure diciamo contro la crisi, questo sicuramente. Noi stiamo valutando che però quanto è stato scaricato sui Comuni e sulle Regioni è la gran parte della manovra e questo lo dice pure il Presidente di una Regione, come Formigoni che ha detto che probabilmente in questa manovra finisce pure la storia del federalismo fiscale; è stato scaricato troppo sui Comuni, i quali Comuni poi ripeto sono le tasche dei cittadini perché le farmacie servivano anche a far vivere servizi che erano in passività, servizi sociali come il trasporto dei bambini, e questo si aggiunge ad un'altra misura che è stata già prevista per il terremoto dell'Abruzzo, che l'altro anno a noi è costato nel silenzio della stampa, soltanto a noi 60.000 euro perché sono stati tolti dalle farmacie comunali. Era bello dirlo, quantomeno che le farmacie comunali italiane avevano partecipato alla ricostruzione dell'Abruzzo, troppo spesso si fanno passare misure nel silenzio e poi alla fine chi è bastonato sempre l'ente locale che è quello più direttamente a contatto. Comunque anche per quanto riguarda, tornando al discorso generale, noi stiamo l'ho detto all'inizio, stiamo cercando di capire penso come tutti i Comuni italiani, che cosa significa quella frase precisa che dice che al di sotto dei 50.000 può poi esistere solo la società comunale partecipata; cercheremo intanto faccio appello anche per quanto può essere, all'opposizione, diciamo alla Minoranza di quest'aula consiliare affinché noi questo lo faremo, affinché magari collegandoci ai nostri deputati, ai nostri deputati e senatori diciamo che possono ancora discutere questo provvedimento, si arrivi alla modifica di quest'articolo; se l'articolo non si modifica, non so quale saranno le interpretazioni ma ci sono alcune interpretazioni molto rigide che dicono

che la società partecipata deve essere anche monotematica cioè deve fare soltanto una cosa, non può farne tante, se invece fosse una società che può fare più attività, allora il discorso si potrebbe riaprire, fermo restando sempre il famoso discorso dell'acqua pubblica che è un'ulteriore complicazione a sé. Comunque, detto questo, cerchiamo di essere ottimisti, anche se francamente da come si stanno mettendo le cose, non mi pare che c'è da essere molto ottimisti...

Vicepresidente Voccia: Moretti?

Cons. Moretti: Scusate ma avevo dimenticato di chiedere un'informazione al Direttore Generale: prima parlava dell'entrata delle farmacie in rete, volevo sapere se questo significa avere adottato un software perché poi dalla rete le può gestire in maniera comune, vale a dire, c'è una condivisione software dei magazzini, esiste un centro unico degli acquisti, si può verificare da una farmacia se in un'altra c'è disponibilità di un prodotto in magazzino? Ecco, sapere questo essenzialmente.

Vicepresidente Voccia: Sinatti?

Direttore Generale: Sì, abbiamo le farmacie in rete, quindi c'è un diciamo così un magazzino virtuale condiviso, con la specificazione del luogo dove il farmaco sta. Finalmente c'è anche l'allineamento sui prezzi dei farmaci; purtroppo questo prima non era possibile nel senso che i farmaci in particolare i generi da banco, cambiano prezzo ogni giorno, per cui il farmaco arriva e a quel prezzo. Adesso, il prezzo che ha il farmaco, viene aggiornato ogni mattina, anzi ogni 4 ore, cioè si aggiorna sulle 4 sedi. Il problema è che la legge prevede che il farmaco debba anche essere, debba avere l'etichetta col prezzo e quindi purtroppo se il prezzo varia, bisogna riprendere le confezioni che sono nello scaffale e rimarcarle insomma, però in genere non sono più di 4 – 5 confezioni insomma di farmaci. Questo fatto...e poi c'è, abbiamo individuato un'unica centrale di acquisti e c'è un Direttore di farmacia che è il Direttore della Farmacia n. 3 che provvede a trattare sugli acquisti insomma con i rappresentanti dei farmaci, i prodotti farmaceutici. Questo ovviamente crea ovvi vantaggi perché le quantità che si trattano sono moltiplicate per tre insomma, quindi sarebbe stato difficile se non avessimo avuto le farmacie in rete, procedere con questo tipo di modalità perché si ha una visione immediata di quello che è il consumo storico, la dotazione, le tipologie diciamo così di prodotti che in ogni singola sede vengono proposti ed acquistati. L'ulteriore passo che faremo è quello di, che abbiamo intenzione di fare, per questo c'è già una discussione interna del Consiglio di Amministrazione, che è quello di creare un magazzino, nel senso che abbiamo difficoltà a concludere quell'aspetto che prevede su certi quantitativi un prezzo particolare, a condizione che la consegna venga effettuata in un unico luogo. Ovviamente non intendiamo fare un magazzino di farmaci dove teniamo i farmaci per settimane – un mese insomma, però ecco se noi stabiliamo se ...(*omissis*)...comprare l'aspirina che sappiamo consumare in quantità di 10.000 pezzi, in consegne mensili, il fatto che la consegna venga effettuata in un unico luogo ci consente un ulteriore sconto che è veramente interessante insomma, piuttosto che in tre sedi diverse, quindi l'idea è quella di attrezzare dei locali, negli spazi che sono già a nostra disposizione, fare arrivare questo prodotto lì e lo stesso giorno, al massimo il giorno dopo, provvedere con il nostro personale che abbiamo già, che sono i ragazzi dei parcheggi piuttosto quelli della pulizia delle spiagge, provvedere a distribuire questi prodotti nelle tre, future quattro

sedi farmaceutiche. E questo crea delle economie che alla fine dell'anno possono essere realmente interessanti. L'altra questione che ci consente questa messa in rete delle farmacie, è l'utilizzazione, l'adozione della Fidelity Card che abbiamo già disponibile, che distribuiremo al termine della stagione estiva nel mese di settembre, cioè è una carta che insomma, abbiamo tutti nei diversi esercizi commerciali, che consente raggiunto un certo diciamo così, punteggio di acquisti che però non riguardano il farmaco etico ma solo i prodotti da banco, ecco, raggiunto un certo numero di acquisti, il nostro cliente, avrà un premio che poi saranno sempre prodotti individuabili all'interno della farmacia, la bilancia piuttosto che l'erogatore aerosol, o biberon o le creme di bellezza, insomma ecco questa è un'iniziativa che abbiamo già di fatto pronta e che lanceremo il prossimo mese di settembre.

Vicepresidente Voccia: Fioravanti, prego...Consigliere Fioravanti, a lei...

Cons. Fioravanti: Mi ero addormentato...sentendo il Direttore Generale mi era venuto il sonno...mah, io vedo che quando fu creata l'Ala Servizi, ricordo bene, ero allora anche Consigliere Comunale, serviva per alleggerire il peso al Comune creando quest'Ala Servizi e ogni anno è la stessa storia; è pur vero che questo anno si vede un po' di luce, ma una lampadina proprio lontana, perché un'azienda con tre farmacie che presenta sempre un Bilancio diciamo carente perché a mio avviso è carente, è carente anche per capacità, non dico del Direttore Generale, non lo so di chi sono le colpe, ma le colpe penso che con tre farmacie. Io sfido chiunque, io è un po' di tempo che vado spesso in farmacia, nelle nostre farmacie comunali, ogni volta che si va, nella Farmacia n.1 chiedi un tipo di pomata per...una pomata..."Nun ce l'ho...domani", allora dico "No grazie"...vado alla n.2, così per curiosità tanto nun c'ho niente da fare, la n.2 la stessa cosa..."O stasera o domani", quindi, ma questo si ripete, Direttore Generale, ma tutti i giorni, tutti i giorni. È pur vero che poco anzi lei ha detto che vi state organizzando con un magazzino per avere più giacenze di questi medicinali che sono sempre carenti nelle nostre farmacie perché guarda caso vai alla n.3, un giorno l'ho trovata, ma quando sono andata alla n.1, alla n. 2, ma non c'è un'organizzazione, un collegamento per dire "Ce l'abbiamo alla n.2" come chi ha un negozio, due negozi, nun c'ha una cosa, quando va un cliente je dice "Vabbè, all'altro negozio ce l'abbiamo". Perché sto menefreghismo? De chi è la colpa? Della Direzione? Della cosa? Devono essere più organizzati i nostri ...(omissis)...i Direttori di farmacia, devono essere persone valide, riportate l'azienda al rendimento, perché co' tre farmacie, minimo ...(omissis)...pagare il minimo del bilancio comunale, dei debiti che c'abbiamo, invece continuamente 'namo lisci, i precedenti anni sono stati 'na volta cento, una volta duecento, quest'anno non c'è ...(omissis)...bilancio del Comune, ma non c'è niente dell'Ala Servizi che va a pagare qualcosa di questi miliardi che c'abbiamo di buffo, che abbiamo adoperato per fare le strade, le fogne, però lì caro Direttore dell'Ala Servizi, il problema è che se noi paghiamo soltanto gli interessi di questi milioni, trenta, quanti sono, venticinque, quaranta, e nun lo copriamo, fra un anno – due, falliamo. Quindi dovete stare attenti su queste cose e io non è che io voglio essere noioso a dirvele, non vi potete presentare con i bilanci con tre farmacie di questo genere, è pur vero adesso, facciamo il magazzino può esse che le cose migliorino, ma non migliorano perché mo facciamo altre 2, 3, 4 occupazioni che c'avrete pronte da fare e ristamo 'n'altra volta daccapo perché i soldi...quindi...io questa della farmacia non voglio essere noioso, Direttore Generale, voglio essere, voglio parlare dei parcheggi, io non sono quello che è contro i parcheggi perché ...(omissis)...però sui parcheggi a me mi è capitato un fatto molto personale, non c'ho nessun problema a dirlo.

Chiedo all'Assessore Sinatti che c'avevo l'altro anno dei problemi per camminare, che venisse fatto un abbonamento in pagamento...*(omissis)*...a fare questo abbonamento...*(omissis)*...me lo preparano ma mi diedero, poi me ne sono accorto, non l'ho preso, ah no? Che parla della cosa personale, perché poi c'è la gravità, dopo te lo dirò, e dovevo annà a parcheggià al fontanone giù verso, giù verso Via Duca degli Abruzzi; io se devo annà in piazza, alla farmacia, mi danno il permesso ...*(omissis)*...al Direttore Generale...*(omissis)*...un Consiglio Comunale...se uno viene e ti vuol dare 300 euro per un abbonamento per tutto l'anno, fai i conteggi, glielo fai l'abbonamento? Comunque non ha importanza, non è problema mio, perché io l'ho risolto, me fermo, sulla macchina c'ho sempre...

Vicepresidente Voccia: Di questo ne parleremo nella previsione di bilancio...

Cons. Fioravanti: ...e pago tutti i giorni 3 – 4, quello che serve, non ci sono problemi, però c'è gente che ci può avere difficoltà...il problema è questo, sempre per il ...*(omissis)*...però vado al mare a Via Marco Polo, arrivo con la macchina, c'era un parcheggio, mi infilo, parcheggio, vado a fare, era un po' distante, e metto il cartellino, subito da me viene una signora che non dico il nome, per l'amor di Dio, però io ho fotografato l'autorizzazione fatta dall'Ala Servizi, una cittadina che non può avere l'autorizzazione a Lungomare Marco Polo al parcheggio tutti i giorni col parcheggio gratuito, quindi, ma non c'ho solo quello, Sinatti, quindi, state in campana, in campana nel senso buono, c'è l'altro, il secondo, su Viale Italia, ce so macchine che parcheggiano ...*(omissis)*...handicap non ce ne hanno, quindi vedete chi deve controllare, e ce n'è un altro che c'ha un'autorizzazione dell'Ala Servizi uguale, sempre su Viale Italia e ci sono pure altri, però io non voglio essere noioso, rompe le scatole il Consigliere Fioravanti, non parla mai quando eh... sono fatti, pure questo è fotografato, sta nel mio telefonino, se lo vole, glielo faccio controllare, quindi ...*(omissis)*...i soldi mancano, i cittadini di fronte a queste cose sono tutti uguali, i parcheggi li pagano tutti, almeno ci sono delle esigenze particolari, allora, no? Al Lungomare, quel posto, le autorizzazioni non si possono fare, almeno che non era ...*(omissis)*...e l'hai affittato te, Presidente può capitare, te lo sei perso qualcuno? L'ha raccolto per terra, lo ha messo lì, delle volte può capitare anche questa però chi ce l'ha, fa la denuncia di smarrimento...perché io l'ho visto per una quindicina di giorni questo parcheggio a Lungomare, quindi, non è che ...*(omissis)*...in Consiglio Comunale, lo volevo ricordare...tranquillo Sinatti! Verità non è polemica e così via, quindi quando servono i soldi che deve pagare, paga, è così, quindi è lo stesso con le farmacie, organizzateve un po' meglio! Vedete, io già l'altra volta ho detto che per gestire le farmacie ce vonno un management eh, guardate Agnelli, ma tu te immagini se gli Agnelli dovessero gestire così un'azienda di grande stile in questo modo, tre farmacie comunali, è un'azienda enorme; adesso ci sarà la quarta da aprire ma se dobbiamo aprire la quarta farmacia, lo stesso, e poi lo dico prima: i bilanci stanno sempre in deficit, che i soldi servono poi, non è che ve li mangiate, ve li sperperate. Li dovete gestire meglio; le farmacie devono funzionare meglio come funziona la Farmacia De Michelis, perché io quando l'ho trovato più di una volta, più di una volta ...*(omissis)*...vado alla Farmacia De Michelis, una volta...*(omissis)*...pomeriggio c'è, non c'è, vabbè, io posso pure ...*(omissis)*...perché i farmaci è talmente una cosa vasta, enorme, ci vorrebbe un enorme magazzino, però tre farmacie se un cittadino di Ladispoli che vuole andare alle farmacie comunale...*(omissis)*...di qualsiasi tipo di pasticca, di pomata, una delle farmacie lo deve

avere, non è che il cittadino...*(omissis)*...collegate le farmacie in qualche modo...anche per dare indicazioni al cittadino...non deve andare a far spesa...Cerenova, è una farmacia del Comune di Cerveteri, tanta gente va alla farmacia di Cerenova, io la vedo perché sto lì, vado...*(omissis)*...vanno lì perché li trovano...è il Comune di Cerveteri, però non vogliamo essere proprio secondi a nessuno perché il Comune di Ladispoli mi sembra che è un Comune abbastanza preparato, gestito da quando è stata la nascita, è stato gestito non male diciamo, via, quindi, così...io non ho poco da aggiungere, questo bilancio non lo voto e invece ho votato quello della Flavia Acque perché non ci sono carenze, poi se ...*(omissis)*...il mio collega, ha criticato giustamente a suo punto di vista che c'era da fare una fognetta, sono punti di vista...

Vicepresidente Voccia: Ah, la chiami fognetta?

Cons. Fioravanti: ...da imprenditore, quando se deve fa un lavoro, si fa quello, poi si fa l'altro perché anche...quindi di bilanci, caro Direttore, me ne intendo, non sono uno sprovvaduto, quindi, questo è un bilancio carente, non è a pareggio, dite che l'avete portato a pareggio, però ci sono tante di quelle lacune da poterle criticare ore e ore. Ho terminato, grazie.

Vicepresidente Voccia: Er microfono Consigliere...

Cons. Fioravanti: ...non lo porto via, lo lascio eh...

Vicepresidente Voccia: Grazie...lo deve spegnere...

Cons. Fioravanti: ...ah pensavo che lo stavo a portà via...

Vicepresidente Voccia: Prego Sindaco...se non s'accende quest'altro...questi sono i potenti mezzi che abbiamo...

Sindaco Paliotta: Sì, allora, Consigliere Fioravanti, serve sempre a ravvivare l'atmosfera che è vero qualche volta diventa un po'...no però io penso che lui un po' scherzasse, un po' insomma, però chi ci ascolta se è un po' disattento poi potrebbe non capire bene quello che...no, no...il tono, il tono non era risentito, quindi per carità...però chi ci ascolta magari è disattento e magari ha sentito soltanto metà della discussione, potrebbe capire che le farmacie di Ladispoli sono in deficit, allora lo diciamo per chi ci sta in ascolto: l'Ala Servizi è un'azienda a cui noi abbiamo affidato dei settori in cui si guadagna, come quello delle farmacie, settori in cui si guadagna come quello dei parcheggi e settori in cui si va in pesante deficit come quello del trasporto scolastico, perché il trasporto scolastico, noi lo facciamo pagare 20 euro o 21 euro a famiglia e in realtà costa 70 euro, allora è chiaro che alla fine noi abbiamo un bilancio complessivo, però l'Ala Servizi gestisce le farmacie comunali, con un utile che supera i 400.000 euro, quindi l'utile c'è, poi si può fare di più, poi è chiaro che competere con farmacie storiche che storiche nel senso che esistono da quando da settant'anni in questa città e che sono così centrali, è quasi impossibile diciamo; una farmacia periferica, nuova, sicuramente non può avere guadagno di farmacie storiche di questa città. Però quindi, l'Ala Servizi gestisce le farmacie con un utile, gestisce i parcheggi con un utile e poi sicuramente gestisce il trasporto scolastico, ve l'abbiamo detto prima,

dovremmo far pagare 70 euro a bambino se volessimo fare diciamo un'opera non sociale ma soltanto economica...si, qualcuno mi ricordava che ci sono città anche grandi come la capitale, in cui le farmacie comunali sono in perdita, da noi sono in attivo, ma comunque, tutto può migliorare e potremo migliorare. Per quanto riguarda i parcheggi, intanto penso che attueremo entro breve la legge...la sentenza della Corte Costituzionale che dice che chi ha l'handicap e può avere i parcheggi riservati, uno ogni tot numero di parcheggio a pagamento, è riservato all'handicap, però sulle strisce blu pagano tutti, compresi quelli con l'handicap, questa è una sentenza della Corte Costituzionale e ormai si sta applicando in tutta Italia, anche perché stranamente la percentuale di macchine che hanno il tesserino dell'handicap, sono il 30% di quelle che stanno su Viale Italia. Ora, siccome non penso di essere in un paese di 30% di handicappati, c'è qualcosa che non quadra. Quindi, c'è un uso sbagliato della macchina. Voi sapete che il tesserino che dà diritto ad avere diciamo il posto riservato all'handicap, vale soltanto quando c'è a bordo la persona con l'handicap, invece c'è il vizio tutto italiano che si mette il tesserino dentro e poi si va dappertutto. Allora, noi applicheremo, noi riserveremo su Viale Italia, ogni tot macchine, ogni tot installi, quello dell'handicap solo e per il resto si pagherà su tutti. Comunque, non so se Sinatti, se il Direttore Generale ha preso altri provvedimenti, ma a Ladispoli pagano tutti, dal Sindaco in poi, pagano tutti il parcheggio a pagamento. Io tutte le domeniche lo pago perché ci vado tutte le domeniche, altri giorni quando mi capita, pure, abbiamo detto che chi vuole un abbonamento di 70 euro mensili, lo può fare, però chiaramente non credo che ...(*omissis*)...quelli interessati, c'è poi quello di 20 euro per chi è residente in certe zone, che noi attiveremo in futuro, che sono le traverse che non sono state mai attivate di fatto, sono 20 euro al mese...20 euro l'anno, scusate, per i residenti, quindi una cosa che alla fine si risolverà pure a favore, ma comunque per il resto devono pagare tutti. Il tesserino è stato fatto per un'assistente sociale del Comune che deve andare, deve spostarsi per fare, per lavoro, e non ha la macchina del Comune ma quella è l'unica eccezione che è stata fatta durante le ore di lavoro...no, va bene, mi fermo qui...

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Fioravanti?

Cons. Fioravanti: Qualcosa da concludere: è pur vero che i cittadini devono pagare tutti, però questo migliaio di roulotte che arrivano, macchine, il venerdì, il sabato e la domenica, fanno solo casino, bloccano il traffico e non pagano niente, mettiamo una tassa su tutti questo parcheggi che sono migliaia il sabato e il venerdì e la domenica....1.000 roulotte...2.000 roulotte alla settimana, transitano per il nostro territorio, bloccano solo il traffico, se servono soldi, tassate pure quelle, eh...

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei...

Cons. Fioravanti: ...qui prendono 10 -15 euro ogni roulotte e 2 li danno all'ente pubblico, eh...se servono i soldi allora cerchiamo di andare a vedere pure senza aver paura di nessuno, perché se il Comune deve incamerare denaro, deve trovare delle vie giuste senza danneggiare ...perché c'ha una roulotte che costa 100.000 euro, se poi permette di pagarne 15 e ne paga 16 o 17, uguale, non cambia niente...

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei...

Cons. Fioravanti: ...se no non ci viene a bloccare il traffico gratis. Grazie, ho terminato.

Vicepresidente Voccia: Io su quest'aspetto dei parcheggi Sindaco, gliel'ho detto, parlerò quando discuteremo del Bilancio 2010, anche perché adesso la figura cui rappresento non mi permette di fare interventi in tal senso...prego Presidente...ehm, Sindaco...

Sindaco Paliotta: No, volevo...la terza cosa che volevo ricordare, collegata a questo fatto dei parcheggi, che quest'anno mi sembra che l'utile sia stato...(omissis)...dell'altro anno. Sui 350.000 euro, 400.000 euro, lo voglio dire a chi ci ascolta, saranno poche a chi sta qui, 400.000 euro che sono serviti, servono in questa fase per asfaltare tutta Via Ancona, tutta Via Odescalchi, tutta Piazza della Vittoria, e per il prossimo anno riusciremo ad asfaltare anche Viale Italia e le altre, con gli introiti dei parcheggi a pagamento stiamo asfaltando le vie della città compresa Via Benedetto Croce, sennò poi mi guarda male lì Astolfi che mi brucia...mi stava già bruciando...stava già bruciando con lo sguardo, allora pure Via Foscolo, vè, pure Via Foscolo così non se ne parla più.

Vicepresidente Voccia: Sindaco non si...allora prima di passare la parola al Consigliere Ardita, solo una, quello che lei diceva "Meno male, non siete allegri" perché non sarà molto contento a sentirmi dopodomani...prego Ardita...lei nelle dichiarazioni di voto è libero come tutti i Consiglieri del Consiglio Comunale...prego...

Cons. Ardita: Sempre rispettando la figura istituzionale del Sindaco, lo invito vista l'occasione che una volta all'anno possiamo parlare con il Direttore Generale dell'Ala Servizi, di far esporre al Direttore Generale, e farlo rispondere alle domande fatte dai Consiglieri, perché questa è l'occasione, una di quelle rare dove possiamo fare qualche domanda al Direttore Generale. Fatta questa premessa, volevo tornare sul discorso dell'azienda, sul principio dell'azienda municipalizzata in quanto ritengo che il Decreto Brunetta quando si parla di aziende municipalizzate noi abbiamo due esempi, una della scorsa legislatura, dove c'era una struttura dell'Ala Servizi che se non erro ha lasciato brutti ricordi e brutti passivi a quest'Amministrazione, dove in quella gestione ci fu uno scandalo, un buco economico e l'annullamento di un concorso all'Ala Servizi. Per discutere con il Direttore Generale, devo purtroppo far presente e chiedere al Segretario Comunale, di mettere a verbale che dal 28 luglio 2009, poi formalizzerò pure questa richiesta, il 13 luglio 2009, io ho presentato due richieste, una che è molto semplice e la ribadisco ancora oggi, ho chiesto copia di ventuno, non so oggi quanti sono i parcometri esistenti, ...(omissis)...Direttore Generale, il Presidente, chi è di competenza dell'Ala Servizi, di se uno chiede per iscritto di avere la situazione di quanti parcometri ci sono a Ladispoli, non credo che sia un libro, credo che sia semplicemente, uno chiede la copia di ventuno fatture, quale sono le vie, credo che anche questo sia molto semplice da rispondere, e poi entrando in merito alla sua relazione 2010, leggo *Il periodo di sperimentazione comunque concluso, ha peraltro comportato la rivisitazione di ...(omissis)...di attuazione concordate. Attualmente il servizio è svolto con la dovuta efficienza; su dati positivi, sono pervenuti anche nel periodo estivo, quando il traffico cittadino le problematiche conseguenti aumentano. Il contratto di servizio in fase di elaborazione prevede la copertura dei costi sostenuti dall'azienda, sulla base di analisi delle necessità di spesa concordate in via preventiva con l'organismo di controllo ad hoc del Comune e un riepilogo consuntivo finale. Nel corso dell'anno 2010, sono previsti miglioramenti per quanto riguarda la*

gestione sul campo dotando di addetti al controllo della sosta, di palmari, per il rilevamento delle infrazioni al Codice. Allora, credo che nella sede opportuna, mi auguro anche in una Commissione se quella degli Affari Istituzionali, io che da poco riesco anche a partecipare a questo Commissioni, abbiamo, possiamo confrontarci per capire qual è la situazione e qual è la politica che si vuole attuare in questa città sulle vie che anche in futuro credo che l'Amministrazione Comunale vuole fare soggette al servizio del parcheggio a pagamento. Ritengo il giusto che in alcune vie non è stata data la possibilità e questa è una proposta, voglio essere propositivo, che, ad esempio Via Duca degli Abruzzi, proprio il tratto che io e il Presidente Voccia conosciamo bene, da Piazza della Vittoria a Via Trieste, via che ha più di credo non so, 10 – 15 – 20 attività chiuse, saranno 6 – 7 le attività, quelle che lavorano, non è una via altamente commerciale, non so se voi avete previsto lì come in altre vie che si possa dare la possibilità ai cittadini residenti di fare un abbonamento annuale, perché quel tratto di Via Duca degli Abruzzi, non credo che si può paragonare a Viale Italia e alla Piazza centrale. Ultima fase di analisi, poi voglio anche confermare e sono rimasto anche sorpreso da quanto ha dichiarato il Collega Fioravanti di quello che è accaduto sulla questione dei parcheggi a pagamento e anche io ritengo molto grave accertato il fatto; ultima spesa che voglio evidenziare al Direttore Generale: il Gazzettino del Comune. Allora come diceva anche giustamente in precedenza il Consigliere Moretti, non va bene il Gazzettino. Io sono forse un po' più pesante e un po' più pratico sulla questione. Non va bene perché io non è che ci tengo a scrivere gli articoli perché oltre a quelli che mi faccio io diciamo che devo ringraziare molti Colleghi Consiglieri che scrivono di me sui giornali, allora, non solo la pubblicità me la faccio io o sui giornali, sui manifesti qualcun altro mi fa pubblicità gratuitamente, però questo che rappresenta e lì parliamo attenzione, parliamo di testate private quale possono essere, le possiamo anche citare, *L'Ortica, Baraonda, Il Giornale di Ladispoli*, i quotidiani come *La Voce, La Provincia*, quelle sono testate private. L'organo di informazione del Comune voi ve lo potete gestire, per scrivere "Ladispoli è fatta bella, si fanno queste opere pubbliche" e tutto quanto; la cosa che non va veramente bene e su questo metto proprio il dito sul Direttore del giornale che prende 18.000 euro, il Signor Turbitosi, faccio nome e cognome, e mi prendo tutte le responsabilità di quello che dico, deve fare il Direttore non della testata privata, ma il Direttore dell'organo di informazione di fatti dell'Amministrazione. Ritengo molto grave quando il Direttore lasciamo perdere poi pagina, non so se pagina 5 – 6, dove la moglie parla a nome dei Servizi Sociale che è Capo Segreteria del Sindaco che non ho mai visto un Capo Segreteria del Governo, del Sottosegretario o del Ministro che parla a nome del Ministro sui giornali, questa è un'eccezione che si vede solo su questo giornale, non so a che titolo parlava di Servizi Sociali, gli ha fatto questa intervista. Ritengo ancora più grave il fatto che è accaduto nel 2006, che nella candidatura al Senato, il marito ha messo la moglie in prima pagina sul Gazzettino, ricordo di nonni, di quella che si occupava di nonni...voglio arrivare al punto, la sua intervista dell'ultimo Gazzettino del mese di maggio. Allora, Direttore Sinatti, non può essere permesso a nessuno che gestisce un giornale di informazione del Comune, di scrivere queste cose gravi, di andare ad interferire sui rapporti dei partiti, cioè ma che cosa sono queste pagliacciate? Io le posso solo definire pagliacciate! Dice testualmente il Direttore del Gazzettino *A mio avviso certi modi di fare politica ovvero utilizzare contro gli avversari l'arma spuntata della demagogia che indicando sempre e comunque purchè osteggi, quindi esercitando un'opera tutt'altro che costruttiva per l'interesse collettivo - e questo non è grave, non porta da nessuna parte - anzi può talvolta trovare facili adepti nelle pieghe più oscure di una comunità, esacerbandone gli animi e*

*portando al compimento di azioni sconsiderate dei cittadini. Accade ad esempio che se in aula consiliare, taluni atteggiamenti soventi paralizzano i lavori della massima assemblea civica, nonostante la grinta della Presidente Caredda, al di fuori delle mura municipali, anche utilizzando la stampa locale, possono trovare terreno fertile nei campi della sottocultura cittadina – si offendono pure i cittadini qui, siamo arrivati proprio al massimo, poi, questa invece è la cosa proprio più grave, questo passaggio fomentando quell'odio contro l'istituzione comunale, che poi si ripercuote inesorabilmente sull'intera comunità creandole nocumento...ma stiamo scherzando? Cioè mi verrebbe da dire e mi voglio limitare come si fa a scrivere queste stupidaggini, se non dovrei essere più pesante, che si fa leva sulla sottocultura, sulla criminalità dei cittadini facendo opposizione? Cioè i rapporti tra la Maggioranza e l'Opposizione viene descritto sull'organo di informazione del Comune? cioè, Direttore queste cose lei deve diffidare, la invito a diffidare il Direttore del giornale, cioè non si è mai permessa nessuna testata privata di scrivere *l'opposizione fomenta la violenza, la criminalità...ahò!* Ma che stamo a scherzà? Ma ndo stamo? Cioè...qui voi siete i comunisti che criticate il monopolio di Berlusconi a livello di governo e di informazione e poi vi permettete questo per non dire, perché nel presente perché io lo so, glielo dicevo quando stava qui, di dire a qualcuno che c'ha l'affissione dei manifesti, quando vedi l'affissione abusiva o sui bandoni o sulle plance, quelli di Ardita li devi staccà, quelli nostri quelli che parlano contro di lui che sono tutti abusiva, mentre Ardita durante l'anno, venticinque affissioni all'Ufficio Tributi le paga, qualcuna sarà fuori plancia, ma io le pago le affissioni, cioè addirittura si dà mandato alla ditta appaltatrice di che fare? Di andare a staccare i manifesti miei, mentre quell'altri che parlano contro non si staccano. Questi sarebbero i signori dall'altra parte che dicono "Il monopolio dell'informazione" e poi criticano e poi se sono criticati addirittura si permettono di andare a censurare sui giornali le risposte. Questo è il vostro atteggiamento, però attenendomi al discorso del Gazzettino la invito cortesemente Direttore, di diffidare il Direttore del Gazzettino, queste cose non si possono fare, nessuno lo ha fatto nelle testate private e ancora più nell'organo di informazione del Comune, che dovrebbe solo descrivere gli atti, le delibere di Giunta, scrivere che avete fatto le piatto, scrivete che avete fatto i centri sportivi, scrivete che l'estate a Ladispoli è come a Rimini e a Riccione, scrivete quello che ve pare, scrivete che avete fatto pure bene il Piano Regolatore. Il Direttore del Gazzettino non può scrivere e non può giudicare quello che fa l'opposizione e quello che fa la maggioranza, cioè addirittura entra in merito sulla questione dei partiti, ma che sono queste pagliacciate? Io le voglio solo definire così, anche perché se se continua così, su questo e su altre cose, credo che prima o poi alla Corte dei Conti o qualche altra autorità competente, sia giusto che si invia tutta la documentazione perché bisogna essere seri e professionali anche come Amministratori., queste cose non se le può permettere nessuno! Ancor di più sull'organo di informazione, poi deve stare più attento il Direttore del Gazzettino che nell'andare a trascrivere le Interrogazioni, stranamente lui seleziona le Interrogazioni che sono quelle più semplici, quelle che non toccano l'Amministrazione; io ho trovato, ma io quella sera ho fatto due Interrogazioni, me mette quella sulla Posta e quella sull'Urbanistica non ci sta; me mette quella sulla segnaletica e quell'altra sull'Urbanistica non c'è, me mette quell'altra sulle strisce pedonali e non mi mette quella sulla Nettezza Urbana. Diciamo che seleziona a suo piacimento le Interrogazioni e le Mozioni fatte in Consiglio Comunale e anche questo non va bene. Concludo Direttore Generale, invitandola per primo, nei buoni rapporti istituzionali, di fare il suo dovere anche perché chi nella mia richiesta avete fatto rispondere all'Ufficio Accesso agli Atti, non è che vi devo citare la relazione del 2006, Garante per la*

Protezione dei Dati Personali, pubblicata il 12.07.2007, perché queste cose ve le dovete studiare, che quando si dice *Con riferimento alla richiesta di accesso di un Consigliere Comunale agli atti detenuti dalle aziende municipalizzate, si è evidenziata la vigenza delle disposizioni relative alla trasparenza amministrativa, fatte salve nell'art. 59 del Codice tra le quali è ricompresa la specifica disposizione di legge che riconosce i Consiglieri Comunali e Provinciali, il diritto di ottenere dagli Uffici, rispettivamente del Comune e della Provincia, i documenti,...*(omissis)...informazioni, cioè questo è il dovere vostro; se uno vi scrive che vuole un papier, avete ragione, se uno vi scrive di chiedere di fornire due documenti, siete pregati visto che dal 28.07.2009 è passato quasi un anno, di rispondere per iscritto. Io non devo andare in nessuno ufficio, se chiedo ventuno fatture dei parcometri, me le dovete fornire le copie, se chiedo quale procedure sono state finanziate per le gare d'appalto, quali rapporti avete con società e con cooperative, voi mi dovete rispondere per iscritto come ho chiesto io, perché io voglio informazioni se il Consorzio Oltremare collabora con voi e in che modo, la legge dice che io lo posso chiedere e voi mi dovete rispondere; mi dovete rispondere perché il Consorzio Oltremare gestisce le sostituzioni degli autisti degli scuolabus, se lo gestiscono loro lo stesso uguale se ha l'appalto delle pulizie degli arenili, tutti quei rapporti, e concludo, che stranamente questa Global Service, mi viene in mente a volte quella Romeo che era presente al Ministero del Tesoro, che fa tutto in città, si occupa di Ala Servizi, si occupa dei chioschi, si occupa dell'Archivio, del Protocollo, questi signori si occupano di tutto in città. Poi Sindaco, le faccio presente che quando si parla di aziende municipalizzate, esiste un ufficio alla funzione pubblica, si chiama UPPA, Uffici Pareri della Pubblica Amministrazione, se voi ponete un quesito a questo ufficio, l'ufficio vi risponde e vi dice se si può fare l'azienda municipalizzata sotto i 50.000 abitanti. Se voi non scrivete nulla all'UPPA, è difficile che vi rispondono come si fanno le cose.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Prego Sinatti.

Direttore Generale: Noi abbiamo continue richieste da parte dei Consiglieri Comunali e anche dei Funzionari del Comune, di chiarimenti rispetto ad alcune cose, i nostri uffici sono aperti, insomma, ecco, non...io mi ricordo lei richiese la copia di tutti i verbali del Consiglio di Amministrazione; i verbali del CdA, sono accessibili dal sito internet dell'azienda...lì c'è un equivoco perché...

Vicepresidente Voccia: Ardita, dopo replica, faccia parlare il Direttore...

Direttore Generale: ...lì c'è un rendiconto per quanto riguarda i parcheggi a pagamento, c'è un comitato che svolge il controllo analogo sull'azienda, che è costituito dal Maggiore Virgili, dal Direttore Generale dell'azienda e dal Sottoscritto, che si riunisce almeno una volta al mese, al quale l'azienda fornisce i resoconti dell'azione svolta, dell'attività svolta e quindi c'è un resoconto, riguarda gli incassi, riguarda le spese eccetera...il Comune dispone di questa cosa, quindi lei può avere accesso a questi documenti attraverso il Comune ma nessun problema a fornirglieli noi direttamente però ecco diciamo, deve risultare chiaro che cosa lei desidera perché a volte questo non accade insomma ecco, quindi, magari vuole dirmelo adesso, io provvederò domani stesso a farle avere le cose di cui necessita, mi pare di aver capito che chiede un resoconto sulla gestione...un resoconto economico sulla gestione dei parcheggi, se ho capito bene...ah, la copia della fattura di acquisto dei

parcometri...si...della fattura, che poi è una insomma...certo, certo...va bene, va bene...va bene...oh, io ecco diciamo per quanto riguarda il Gazzettino, non entro nel merito perché poi...ecco...io volevo solo ringraziare il Direttore Turbitosi perché a fronte di una, di 18.000 euro che in realtà si riducono ad una cifra che è poco più della metà perché 18.000 euro sono lordi, a fronte di una cifra che poi in realtà copre il rimborso spese che Turbitosi sostiene per svolgere quest'attività, debbo dire che la puntualità, la serietà, anche la competenza, l'impegno che mette nella realizzazione di questo prodotto editoriale, è veramente non commisurata all'esiguo compenso che gli spetta e quindi da questo punto di vista lo ringrazio.

Vicepresidente Voccia: Sindaco, prego.

Sindaco Paliotta: Io capisco che dopo aver detto per due anni e mezzo parole al vento sui parcheggi a pagamento, è rimasto l'unico a Ladispoli che ancora sta appresso ai parcheggi a pagamento dicendo che sono un fatto negativo e quindi le rimane soltanto di chiedere le fatture dei parcometri, però insomma c'è un limite anche, anche al buonsenso c'è un limite. Ripeto, Via Ancona, Via Odescalchi, Piazza della Vittoria, saranno asfaltate con i soldi dei parcheggi a pagamento, provi un po' a dirlo a tutti quelli che lei dice che quando va a spasso parla coi cittadini, gli racconti questa cosa, veda un po' quello che le dicono. Detto questo, dovrebbe avere più rispetto per chi lavora, qualsiasi lavoro faccio, come penso che lei pretenda per il suo lavoro, un giorno che ci spiegherà qual è. Allora, il Direttore Turbitosi, è il Direttore Responsabile di un giornale e prendere 900 euro nette, 800 euro nette per un Direttore Responsabile di un giornale, è poco più che un rimborso spese. Ma lei si informi un po' quanto prendono i collaboratori del Sindaco Alemanno, e faccia pure la scala eh, che quella è Roma, questa è Ladispoli, faccia un po', poi mi dirà quanti ce ne ha, quanto prendono, eh, quanto prendono e quanto...no, no, tu non lo sai, perché sennò non faresti questa faccetta, siccome io lo so, io lo so quanto prendono, capito? Ma non c'è nemmeno il paragone, cioè uno è il rimborso spese e l'altro è una cosa stratosferica, allora, detto questo, quindi bisognerebbe avere più rispetto per le persone, il giornale per esempio nell'ultimo numero, criticava e attaccava e penso che qua ogni persona di buonsenso lo ha fatto e io questo l'ho sentito, chi ha fatto cose anonime, chi manda lettere anonime, chi attacca manifesti insultanti, chi sporca le scuole, chi rompe i vetri, chi sfascia le panchine, chi spezza gli alberi, cioè tutti coloro che con una non so se è una strategia ma comunque con un modo di infangare la città, stanno, o hanno provato a creare un clima. Allora, se lei si è sentito offeso da queste considerazioni che chiamiamole politiche, che lei dice politiche, evidentemente poi un po' lo spiegherà un giorno perché si è sentito offeso. Perché lei non ha fatto una parola di solidarietà a chi viene colpito e dà l'esempio in questo modo così vigliacco, questo nessuno l'ha mai sentito, io ricordo che qui dentro si lamentò lei giustamente che non sappiamo per quale motivo, ma insomma comunque la solidarietà andava data perché all'inizio...no, è stato detto qua, non diciamo bugie, qui io dissi, qui io dissi che se era accaduto quel fatto andava la solidarietà al Consigliere Ardita perché c'era stato questo tentativo di incendio della macchina, è stato detto qua, io stavo seduto qui va bene? Altrettanto non è successo per altri episodi, anzi quando i giornali come il Gazzettino hanno condannato questo clima che si stava creando fatto di accuse vigliacche, tutto basato su fatti anonimi e in contemporanea l'assalto alla sede comunale, al Polifunzionale, alle scuole, lei si è sentito invece, s'è sentito come preso, cioè non dovevamo dirle queste cose dovevamo dire che va tutto bene? Va tutto bene quando qualcuno, qualcuno usa l'arma delle

lettere anonime, della vigliaccheria per incolpare gli amministratori, per intimidirli va tutto bene? Tutto tranquillo? Come quel qualcuno che ha scritto che siccome c'era una discussione del Piano Regolatore, perché poi questa persona me lo spiegherà che significa, poi uno non si deve meravigliare che arrivano le lettere anonime, come se le lettere anonime siano giustificate, qualsiasi cosa accade siano giustificate le lettere anonime e gli attacchi anonimi. Allora, penso che questa città meriti altro, meriti di altri articoli sulla stampa; c'è stato un articolo recentemente su *Il Messaggero* e io domani me ne faccio copia, in cui Ladispoli è stata attaccata in una maniera incredibile e vergognosa con dati falsi, si è detto *Ladispoli, città fantasma* e qui ci sono tremila senza fissa dimora, cosa falsa totalmente, in cui sono stati dette cifre completamente sbagliate, ad un certo punto s'è detto *Ladispoli, una piccola Rosarno*, queste persone non sanno nemmeno di cosa stanno parlando, giocano col fuoco e purtroppo non si bruciano loro, si brucia l'immagine della città, caso strano è scritto sul giornale di qualcuno che fa le case, un po' più lontano da Ladispoli, e guarda caso, e questa cosa cercheremo di capire per quale motivo continua questa linea di colpire Ladispoli, però vedo che qualcun sorride, pur essendo di Ladispoli che dovrebbe difendere Ladispoli, sorride su questa cosa, non si accorge che aprendo il giornale che dovrebbe dire ad esempio che la maglia nera sull'inquinamento ce l'ha Fregene, Ostia, Fiumicino, perché la maglia nera sta là, stranamente dice che la maglia nera sta a Ladispoli, poi vicino c'è la cartina in cui si vede chiaramente che il tratto più lungo è da Fiumicino a Fregene, ad Ostia, ma quello non viene detto, sempre sullo stesso giornale. Allora, io penso che chiunque sta a Ladispoli, non è che deve dire che c'è l'oro e questo è il paradiso, ma sicuramente non ci possono dare lezioni quelle città che stanno più vicine a Roma nell'area metropolitana che hanno problemi forse un pochino maggiori dei nostri. Poi parlare di Rosarno pensando a Ladispoli, io penso e ripeto che chi scriveva quelle cose, non sapeva nemmeno di che cosa stava parlando, qualcun altro in un altro blog ha parlato di Scampia, che è un quartiere dove nemmeno i Carabinieri entrano, se è una pattuglia sola non entra, quindi io penso che chi sta in questa città, sa i nostri problemi, ma sa anche le nostre potenzialità e sa anche la bellezza della convivenza di questa città che ha un valore e comincia dalle scuole, ma ormai non sono delle scuole; poi abbiamo i nostri problemi che ci stiamo gestendo e cerchiamo di gestire, ci sono episodi gravi come alcune rapine che ci sono state qui come a Cerveteri, come Monterotondo, come Guidonia, come nell'area metropolitana che sono problemi gravi. Allora, tornando al Gazzettino, io ringrazio chi lo fa per fare, perché fa un'informazione positiva, fa un'informazione che pure quando riporta le critiche dell'Amministrazione, comunque parla dei fatti amministrativi, penso e ripeto che chi fa quel giornale, meriti più rispetto, anche se si può non essere d'accordo con quello che scrive.

Vicepresidente Voccia: Ardita prego.

Cons. Ardita: Intanto voglio precisare che lei Sindaco tante volte va a prevaricare le sue competenze, perché già in altre sedute l'ho sentita affermare *Ardita lei, non si deve agitare troppo, di salute sta poco bene*, altre volte l'ho sentita affermare *Lei quando c'è il giorno libero, dal posto di lavoro che cosa fa?* Oggi, dice *Lei del suo lavoro non riusciamo a comprendere...*io nonostante che lei quella sera ha detto quelle cose, le potevo rispondere benissimo, guardi che quando lei dichiara *Non si deve agitare troppo*, lei è il mio medico di famiglia? Cioè prima cosa...questo non la onora, non la onore professionalmente perché purtroppo mio malgrado la conosco da tanto tempo e diciamo che lei anche nei confronti

della mia famiglia dovrebbe essere al di sopra della sua posizione istituzionale...se lei ...(*omissis*)...facendo anche il medico, dovrebbe separare le due cose, e questo io lo voglio precisare. Il fatto che lavora così, lei non la nobilita, purtroppo quando si esprime in questo modo. Quanto afferma il Direttore del giornale, nella premessa parla delle questioni dell'atto che le hanno fatto, vile, ma quando entra in merito alla politica, non c'è da giustificare nulla, perché a mio avviso, certi modi di fare politica, non dice *i manifesti*, poi *i manifesti di qua e di là*, i manifesti io me li sono presi, sono stato pure zitto, anche se era scritto *L'asino che raglia* ed è un'associazione quella che ha fatto tutti i manifesti abusivi vicino al PD, questo lei non se lo deve dimenticare, non è che l'ha fatto l'associazione culturale di Ladispoli; questi che attaccano spesso i manifesti abusivi sono amici vostri, dove viene anche dato mandato alla cooperativa di non fargli staccare i manifesti e anche questo non è un gesto nobile, però averlo fatto osservare che se un Direttore del giornale dell'informazione, non deve entrare in merito di come deve fare politica l'opposizione, non credo che ci sia nulla di grave, è una piccola precisazione, dove lei, io l'ho chiesto al Direttore Generale, dovete riprendere il Direttore Turbitosi che nelle questioni politiche, non ci deve entrare in merito; lui lo deve scrivere sul giornale del PD queste cose, lo deve scrivere su *L'Unità*, su altri giornali del Consorzio, quello che je pare, ma sul giornale del Comune, non deve scrivere quello che deve fare la Maggioranza e quello che deve fare l'Opposizione, soprattutto quello come si comportano i partiti, perché qui entra in merito ai partiti, e questa è la cosa grave. Comunque, questo non deve, non deve, lo posso ripetere? Tre righe molto chiare...

Vicepresidente Voccia: L'hai letto prima, Giovanni...

Cons. Ardita: ...eh non...dice *Non è chiaro*, ha detto...

Vicepresidente Voccia: ...era distratto...

Cons. Ardita: ...Battilocchi ha detto *Non è chiaro*...

Vicepresidente Voccia: ...e daje il giornale!

Cons. Ardita: ...sono tre righe! *A mio avviso certi modi di fare politica ovvero utilizzare contro gli avversari l'arma spuntata della demagogia che indicando sempre e comunque purchè osteggi, quindi esercitando un'opera tutt'altro che costruttiva per l'interesse collettivo - e questo ho detto in precedenza non porta da nessuna parte, non è grave, è grave quando sostiene subito subito appresso - anzi può talvolta trovare facili adepti nelle pieghe più oscure di una comunità, esacerbandone gli animi e portando al compimento di azioni sconsiderate...allora la politica dell'opposizione, le azioni sconsiderate le precisa anche dopo, successivamente...Accade ad esempio che se in aula consiliare, taluni atteggiamenti sovente paralizzano i lavori della massima assemblea civica...apparte, che c'entra quello che se fa in Consiglio Comunale che lo ascolterà l'1%, al di fuori delle mura municipali, anche utilizzando la stampa locale, possono trovare terreno fertile...fertile... nei campi della sottocultura cittadina...cioè della sottocultura...qui, si offendono pure i cittadini...fomentando quell'odio contro l'istituzione comunale, che poi si ripercuote inesorabilmente sull'intera comunità creandole nocumento...cioè, io dico, questa Battilocchi, non si deve permettere il Direttore...(*omissis*)...tu domani quando starai all'opposizione, sarai*

censurato, parlerai una volta ogni sei mesi, così te 'mpari, te lo dico prima, sennò dopo vi presentate con ...*(omissis)*...diventate dei Verdi, archeologici, poi se dopo tornate quelli di Torre Flavia che erano per il Gruppo Archeologico contro...per il WWF, per l'ambiente e tutte ste cose...

Vicepresidente Voccia: Grazie Consigliere Ardità. Ruscito, prego.

Cons. Ruscito: Allora io volevo fare un paio di considerazioni, richieste di chiarimento a Massimo Sinatti per l'Ala Servizi e poi una considerazione sul Gazzettino. La prima era se effettivamente noi utilizziamo il sito del Comune di Ladispoli per eventuali appalti, acquisti e quant'altro o soltanto il sito dell'Ala Servizi, questa è la prima; la seconda, tempo fa quando, un paio di anni fa, quando ci fu quel buco, chi l'ha definito buco, chi l'ha definiti ammanco di 400.000 euro, io lo definii un semplice errore di bilancio se non altro; a seguito di quello, era stato detto se non sbaglio, chiesto al Sindaco, c'era stata l'assicurazione che venisse fornita ai Consiglieri ogni tre mesi una sorta di bilancio o situazione economica dell'Ala e la cosa non è stata fatta, non so se, per quale motivo...non ho chiesto al Presidente...l'altra considerazione che è sul Gazzettino, io cioè condivido alcune cose che ha detto il Consigliere Ardità, anche perché insomma adesso mi pare che addirittura Turbitosi Santo Subito, insomma, non mi pare che sia il caso; interventi politici ne fa e ne fa parecchi quando non gli competono. L'altro giorno non so se questo Gazzettino o sull'altro, era uscito anche un articolo del Direttore su Ama Servizi in cui si imputava tutti quelli che sono i disservizi al cambio di gestione dell'Ama, cosa che ovviamente anche i sassi sanno che Ama, i problemi di Ama vengono da tempi non lontani, molto lontani anzi, quando Alemanno probabilmente aveva i pantaloncini corti insomma e non era certo una gestione di destra, quindi queste cose gratuite che non competono al Direttore, ma competono semmai ad ambiti politici. Per quanto riguarda lo stipendio di Turbitosi, io non è che discuto questo, però se mettiamo a paragone quello che è il Gazzettino di Ladispoli che è un organo di informazione in cui le notizie non si vanno a cercare ma gli si portano, quindi si può fare tranquillamente il Direttore del Gazzettino di Ladispoli, stando seduto dietro una scrivania, cosa che invece non fanno né *Il Giornale di Ladispoli*, né *Baraonda*, né *L'Ortica* che debbano andare in giro a cercare notizie e sprecare molto sudore per andare a cercarsi pubblicità. Sono giornali probabilmente in parte politicizzati in parte meno che però si auto mantengono, il Gazzettino questo non lo fa insomma, io ritengo che uno dei motivi della caduta verticale della pubblicità sia non solo quello di averla affidata ad un'agenzia la ricerca della pubblicità, ma il fatto che probabilmente uno dal Gazzettino di Ladispoli si aspetta qualcosa di diverso e non questo tipo di politica che si fa in maniera nemmeno troppo strisciante...*(omissis)*...in maniera così evidente all'interno del giornale, grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Prego Direttore.

Direttore Generale: Sì, per quanto riguarda la Commissione del...per la situazione gestionale, noi abbiamo, in realtà nei fatti è avvenuto lo scorso anno. Il problema è che noi possiamo iniziare questa cosa una volta che abbiamo approvato il bilancio preventivo, sennò non ha senso e purtroppo per una serie di circostanze, il Consiglio Comunale approva il Bilancio ora, insomma che, o fine maggio o primi di giugno, e quindi noi adesso siamo in grado nei prossimi giorni, di presentare diciamo così semestrale a fine mese, e quindi sicuramente nei tre mesi successivi che poi coincide con l'eventuale manovra di

assestamento del Comune che deve avvenire entro il 30 novembre ecco insomma quindi questo impegno per il 2010 possiamo sicuramente assumerlo. Per quanto riguarda la pubblicazione degli atti, noi abbiamo scelto questa linea, aldilà che sono gli obblighi di legge, quindi, l'eventuale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale quando si è sopra soglia o il bando quando si è nell'ambito degli importi economici previsti appunto per la pubblicazione del bando, noi comunque pubblichiamo sul nostro sito e sull'Albo Pretorio del Comune, quindi non sul sito del Comune, perché abbiamo accesso al nostro sito ovviamente, ci sembra più corretto che le informazioni che riguardano l'Ala Servizi, siano sul sito dell'Ala Servizi. Oltre quello pubblichiamo anche sull'Albo del Comune. In questi giorni è affisso l'avviso per la selezione dei farmacisti da destinare alla quarta sede farmaceutica; lo troverà sia nell'Albo Pretorio del Comune, che sul nostro sito.

Vicepresidente Voccia: Ruscito?

Cons. Ruscito: Sì, per quanto riguarda il discorso del trimestrale, sarebbe sufficiente anche laddove non ci siano pronti i conti, anche una relazione magari del Direttore che ci illustra che succede ogni tre mesi, magari, da avere un dato più aggiornato, anche se non prettamente economico. Per quanto riguarda l'altro discorso che ritengo che sia magari più utile ai cittadini avere anche questo tipo di avvisi anche sul sito del Comune di Ladispoli perché parecchi non sanno magari, appartiene gli addetti...io per esempio ero a conoscenza di queste cose che hai detto, però essendo un Consigliere Comunale so dove andare a cercare, però i cittadini magari non sanno che esiste una Flavia Acque o un'Ala Servizi che gestiscono altre cose, quindi avere la stessa pubblicazione in parallelo anche sul sito del Comune di Ladispoli, non so, penso non sia una cosa molto difficile e potrebbe essere un servizio in più che tra l'altro non costa niente, quindi, insomma, mi riferisco a tutti coloro i quali ripeto, non sono al corrente del fatto che esistano queste società partecipate del Comune.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Loddo, prego...pensavi che me scordavo, eh?

Cons. Loddo: Sarò breve, grazie Presidente. Ma io volevo intanto ringraziare il Direttore che si presta gentilmente a spiegarci alcune cose, per quanto attiene invece ad alcune riflessioni che sono emerse nel corso del dibattito, io vorrei magari fare un ragionamento sulla questione della mancata raccolta degli spazi pubblicitari, che è più legata ad un discorso, questa mia idea che magari suggerisco al Direttore, che più che legata ai contenuti è uno strumento che magari l'inserzionista non percepisce come uno strumento commerciale vero e proprio, cioè essendo un libello che parla essenzialmente di politica, probabilmente alcune attività commerciali, aldilà del fatto della sinistra e destra, cioè aldilà di chi si sente rappresentato all'interno del mercato, del giornale, c'è un problema invece di percezione, nel senso che a maggior ragione in un momento di crisi, l'inserzionista è più attento a seguire quei canali che poi portano al ritorno, quindi un suggerimento potrebbe essere quello di magari strutturare una politica di marketing per il giornale cioè rendendola appetibile all'inserzionista cioè magari proponendo una serie di attività anche di presenza e distribuzione maggiormente capillare che permettesse e percepito come uno strumento valido piuttosto che un ripiego semplicemente per apparire. Questo chiaramente in un periodo di crisi le aziende stanno molto attente dove investire i propri soldi. La stessa cosa io la consiglierei per le farmacie, nel senso sviluppare delle politiche più aggressive di

vendita all'utente, anche proponendoci all'utente stesso per diminuire quel famoso ...(*omissis*)...che già qualche altro Consigliere ha detto tra le farmacie comunali e quelle private, cioè quindi proporsi in maniera leggermente più aggressiva nel mercato. Per il resto ritengo positiva la gestione dei servizi affidati all'Ala, in particolar modo i trasporti e la farmacia, rilevo come ho potuto sempre rilevare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e pertanto riconfermo la fiducia all'intero CdA, al Direttore, un ringraziamento al Collegio dei Revisori dei Conti e a tutti i dipendenti, grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Direttore?

Direttore Generale: Su una necessità di rilancio del giornale, si è discusso anche all'interno del CdA e questa ipotesi è un'ipotesi praticabile e abbastanza sentita. Credo che questo argomento debba necessariamente essere e va necessariamente a coinvolgere anche l'editore indiretto che poi è il Comune insomma che noi siamo gli editori ma la proprietà del giornale è del Comune insomma quindi io credo che sia opportuno creare diciamo così, un gruppo di lavoro che comprenda Direttore, chi lavora nel giornale, l'azienda, ma sicuramente anche il Comune insomma ecco sulla base di questa cosa, che è già stato detto insomma fare più copie, la consegna a domicilio, un'altra veste grafica, eccetera. Si tratta ora di decidere, perché poi queste cose richiedono un investimento iniziale ovviamente che poi può essere sicuramente in parte, può sicuramente rientrare in parte con l'inserzione pubblicitaria, però ecco questa decisione deve essere una decisione condivisa dal Comune...

Vicepresidente Voccia: Grazie.

Direttore Generale: ...per quanto riguarda le farmacie, sì, verissimo, tutto ciò che migliora è da accogliere, ricordo comunque che la produttività delle nostre farmacie è perfettamente in linea con la produttività medio alta delle farmacie comunali della Provincia di Roma.

Vicepresidente Voccia: Grazie Direttore. Consigliere Battilocchi, lei è l'ultimo intervento, la pregherei di essere alquanto celere in quanto vedo la Segretaria che è molto stanca, un viso stanchissimo, se possiamo chiudere...

Cons. Battilocchi: Ma guarda, se per questo, sono stanco anche io, non è questo...

Vicepresidente Voccia: ...prego, prego Consigliere...

Cons. Battilocchi: ...due parole...io volevo fare i complimenti a Sinatti e a tutto lo staff dell'Ala Servizi perché alla fin fine dopo tutta questa discussione l'unico elemento di critica che è stato presentato dall'opposizione, in particolare dal Consigliere Ardita, è quello del Gazzettino di Ladispoli. Su questo io vorrei stigmatizzare l'intervento del Sindaco che faccio totalmente mio e che condivido pienamente, l'importante credo che sia comunque sempre dire la verità qualunque poi sia una visione se non altro di parte della verità. Il giornalino rispetto a quando è nato, io me lo ricordo perché c'ero, ad oggi è uno strumento penso molto democratico e aperto a tutti e a tutte le realtà di quest'Amministrazione, quindi anche dell'opposizione e che rappresenta poi la voce del Comune e non di tizio o di caio, l'importante ripeto che alla fin fine si diano servizi al cittadino, su questo mi rifaccio anche

all'intervento di Loddo perché credo che vada trovato il sistema di potenziarlo come entrate da pubblicità per migliorarlo ulteriormente e ampliarne la diffusione, grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei...

Cons. Battilocchi: ...ovviamente per quello che riguarda il bilancio dell'Ala Servizi, è un voto favorevole.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Direttore voleva aggiungere qualcosa?...(omissis)...

Direttore Generale: Dimenticavo che...dimenticavo la richiesta del Consigliere Ruscito che è senz'altro da accogliere la pubblicazione degli avvisi anche sul sito del Comune, è un'operazione di ulteriore trasparenza...

Vicepresidente Voccia: Ruscito, prego, dichiarazione di voto.

Cons. Ruscito: No, un altro chiarimento. Mi ero dimenticato prima, vabbè me l'ero appuntato ma non l'avevo letto, ma le entrate pubblicitarie che stanno scritte sul Gazzettino, comprendono anche quelle dei pulmini...quindi anche quelle dei pulmini? Quindi il fatto significa che praticamente sul Gazzettino c'è meno di quello che c'è scritto là; praticamente, ipoteticamente è la metà quindi addirittura ancora più grave la cosa...ok, grazie.

Vicepresidente Voccia: Ardita, voleva aggiungere l'ultima dichiarazione di voto?

Cons. Ardita: Sì, ho dimenticato in precedenza che quando, senza aver nulla di personale, ma si fa riferimento alla questione diciamo giornalistica, il Sindaco ha tirato in ballo il discorso di un giornale che su *Il Messaggero* ha scritto, su Rosarno, Ladispoli, Rosarno, così...però lei deve andare a leggere attentamente che il, credo che il suo ufficio stampa del Comune, l'80% dei comunicati mettono in cattiva luce il nostro paese, cioè lei questo se ne rende conto, perché sono quegli articoli...

Vicepresidente Voccia: Sì, Ardita non apriamo un altro filone stasera...

Cons. Ardita: ...no, no, no, per questo, no, perché dice *Sa, c'è quel giornale che scrive così*, però c'è il nostro ufficio stampa che sia su un giornale privato che sui comunicati, fa apparire l'80% di comunicati, che parlano di Ladispoli e criminalità, Ladispoli arrestato quello, Ladispoli...cioè se non erro, se noi...sì, se volevi io ...(omissis)...glieli porto, gli porto le copie...glielo porto...gli porto le copie, perché me l'ha fatto notare qualcun altro del settore, cioè non è che me l'ha detto l'interessato, *guarda che se è nello stesso Comune, si devono mettere d'accordo* perché il Sindaco dice una cosa, *L'isola felice* come diceva una volta la Ciarlantini e qualcun altro, e poi il suo ufficio stampa scrive *Ladispoli, criminalità*, Ladispoli quello, Ladispoli, cioè...allora, la cosa sembra un po'...sembra un po' in contraddizione...

Vicepresidente Voccia: Vabbè Sindaco, se je le porta...

Cons. Ardita: ...io dico, il suo ufficio stampa, io credo che posso dire, poi posso pure...no, mi posso anche sbagliare eh...però vi dicono così...

Vicepresidente Voccia: Grazie Consigliere Ardita...Consiglieri in aula! Prego Consigliere Loddo, apriamo le dichiarazioni di voto...

Cons. Fioravanti: Presidente...

Vicepresidente Voccia: Ancora lei non ha votato...prego...

Cons. Fioravanti: ...Presidente devo ancora fare un cambio, perché ieri era 15, oggi è 16 e la sveglia va male...

Vicepresidente Voccia: Sì, faccia un attimo...

Cons. Fioravanti: ...siccome che avevo preannunciato del voto contrario, poi favorevole, invece c'è una controtendenza in quanto, dopo i fatti che c'è rispetto al Gazzettino, voto contrario...

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei Fioravanti...

Cons. Fioravanti: ...non la conoscevo questa cosa...

Vicepresidente Voccia: Loddo doveva intervenire? No...

Cons. Fioravanti: ...quindi provvedi Sinatti a non sperperare...e la prossima volta prendi il voto favorevole...

Vicepresidente Voccia: Allora, se può spingere il microfono, grazie Fioravanti. Si passa al voto del Bilancio di Previsione anno 2010 Ala Servizi, chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccatto: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11...

Vicepresidente Voccia: Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Vicepresidente Voccia: Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccatto: 1,2,3,4,5...

Vicepresidente Voccia: Per questa sera si finisce qui, grazie a tutti, a domani sera. -----
